

SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

PROGRAMMA ELETTORALE - AREA CIVICA PER SARA GRILLI SINDACA

Viareggio e Torre del Lago stanno vivendo un passaggio decisivo della propria storia. Nell'ultimo decennio la città ha saputo rialzarsi, ricostruire riacquisire credibilità e rimettere ordine nella gestione pubblica. Questo percorso non è stato un semplice esercizio amministrativo: è stato un lavoro collettivo, sostenuto da liste civiche, associazioni, realtà sociali e cittadini che hanno creduto nella responsabilità, nella trasparenza e nella competenza come fondamenti del buon governo.

La nostra città si è rimessa in moto ma ha bisogno di proseguire il percorso iniziato con una nuova fase capace di unire visione e pragmatismo, ambizione e concretezza. Le sfide che abbiamo davanti – sociali, economiche, ambientali, demografiche – non possono essere affrontate con improvvisazione o con il ritorno a logiche che hanno già dimostrato, in passato, i loro limiti. Serve continuità in un progetto collettivo, radicato nei bisogni reali delle persone e aperto alla partecipazione di tutte le energie positive del territorio.

Il civismo viareggino, in questi anni, ha dimostrato di non essere uno slogan, ma un metodo: un modo di governare che mette al centro l'interesse generale, che supera le contrapposizioni sterili, che valorizza le competenze e costruisce fiducia attraverso risultati tangibili. È questo approccio che vogliamo consolidare e rafforzare. Non per contrapporci ai partiti, ma per affermare un modello di amministrazione che parte dalle idee, dai progetti, dalle responsabilità, dalle persone e che antepone l'interesse della collettività all'appartenenza partitica.




In questa visione, i problemi e le risorse della città sono un impegno quotidiano che interessa vari ambiti: sicurezza dei cittadini, spazi pubblici curati, quartieri vivi, relazioni sociali positive, capacità di prevenire fragilità e sostenere chi è in difficoltà. Allo stesso modo, la cura del territorio non è solo un fatto estetico, ma un investimento nella qualità della vita e nella fiducia dei cittadini verso le istituzioni. Una città sicura, bella, pulita, accessibile e solidale è una città che si rispetta e che si fa rispettare.

Per rafforzare il tessuto sociale, la partecipazione deve diventare una pratica stabile: ascolto, confronto, trasparenza nelle decisioni, coinvolgimento delle famiglie, delle imprese, delle scuole, delle associazioni. Una comunità che partecipa è più forte, più consapevole e più capace di affrontare le sfide.

L'innovazione sarà la leva che collegherà il presente al futuro. Non solo digitalizzazione dei servizi, ma capacità di intercettare risorse nazionali ed europee, accompagnare le imprese nella transizione tecnologica, creare opportunità di lavoro e trattenere i giovani, affinché Viareggio non sia un luogo da cui partire, ma un luogo in cui scegliere di restare.

Le politiche economiche e sociali dovranno sostenere la crescita, creare ponti tra formazione e lavoro, promuovere un turismo di qualità, attrarre investimenti e valorizzare la creatività locale. Allo stesso tempo, sarà necessario affrontare le sfide demografiche con politiche abitative adeguate e servizi che rispondano ai bisogni delle famiglie, dei giovani e degli anziani.

Sara Grilli
via Cesare battisti 68
55049 Viareggio (LU)
CF: GRLSRA82C50L833E
saragrilli2026@gmail.com

 +39 393 444 4514
 Sara Grilli Sindaca
 Sara Grilli



SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

La sostenibilità ambientale non può più essere un capitolo accessorio: Viareggio e Torre del Lago devono inserirsi, con forza, nelle reti regionali e nazionali per la protezione del litorale, la gestione delle risorse naturali e l'adattamento ai cambiamenti climatici. La tutela dell'ambiente deve tradursi in azioni concrete, coerenti e di lungo periodo.

Il nostro programma nasce da una convinzione semplice: prima vengono le idee, poi le persone che le realizzano. Non vogliamo un elenco di promesse, ma un insieme di impegni chiari, verificabili, con tempi e responsabilità definite. La continuità con quanto è stato fatto non significa ripetere, ma evolvere; non significa chiudersi, ma aprirsi a nuove energie e nuove competenze.

Proponiamo a tutte le liste civiche, alle associazioni e ai cittadini un patto basato sulla fiducia e sulla responsabilità condivisa con l'impegno di guidare, insieme, Viareggio verso una nuova stagione di crescita e sviluppo.

Partendo dai tanti risultati raggiunti in questi dieci anni di governo, lavoreremo per rispondere alle nuove sfide: la Viareggio che costruiremo sarà più sicura, più bella, più giusta, più innovativa, più partecipata e più sostenibile. Non è un'utopia: è un progetto possibile, fondato sulle risorse già in campo e sulle nuove potenzialità che possiamo esprimere insieme.

1. LAVORI PUBBLICI

La priorità dei prossimi anni sarà la cura della città, a partire da ciò che incide ogni giorno sulla qualità della vita delle persone: strade, marciapiedi e fognature bianche. Il Comune ha tra le proprie competenze la programmazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio pubblico e dispone degli strumenti per pianificare queste opere nel tempo; per questo vogliamo partire da un monitoraggio puntuale, capillare e trasparente dell'intera rete cittadina, quartiere per quartiere, così da definire un piano pluriennale di manutenzione con priorità chiare, tempi certi e lavori programmati anno per anno. Una priorità specifica sarà anche l'edilizia scolastica, perché la qualità degli edifici in cui bambini e ragazzi studiano ogni giorno è parte essenziale della qualità dei servizi educativi. In questi mesi finali di legislatura è stato portato avanti un lavoro attento di ricognizione delle necessità di tutti i plessi scolastici di competenza comunale, dai nidi fino alla scuola secondaria di primo grado. Questo lavoro consente oggi di consegnare alla prossima amministrazione una mappatura molto dettagliata degli interventi necessari, scuola per scuola, e quindi di pianificare nel tempo i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria in modo chiaro, progressivo e verificabile. L'obiettivo è costruire una programmazione seria degli interventi, capace di garantire a tutti gli edifici scolastici condizioni adeguate di sicurezza, funzionalità, decoro e qualità degli spazi educativi, dando priorità alle situazioni più urgenti e superando finalmente una logica di interventi episodici.

In questa visione, i lavori pubblici non sono soltanto cantieri e manutenzioni, ma diventano uno strumento per migliorare la vita quotidiana, rigenerare spazi pubblici, valorizzare la memoria

SARÀ DOMANI

SARA GRILLI

SINDACA

cittadina, sostenere la cultura, rafforzare il tessuto associativo, rendere più accessibile la città, ampliare l'offerta abitativa pubblica e garantire luoghi educativi più sicuri e funzionali. Una città più curata, più efficiente e più capace di valorizzare il proprio patrimonio pubblico è una città più giusta, più attrattiva e più vicina ai bisogni reali delle persone.

2. GRANDI OPERE E SPAZI DA RECUPERARE

Il Porto

Quando nel 2019 il Comune ha acquisito l'approdo, la situazione era complessa: pontili inutilizzabili, infrastrutture degradate, servizi insufficienti, un porto che non riusciva più a dialogare con la città né con il mercato. Eppure, proprio da quella condizione difficile è iniziato un percorso che oggi rappresenta uno dei capitoli più significativi della rinascita turistica di Viareggio.

Con la Fase 1, un investimento di 720.000 euro ha restituito dignità e funzionalità all'approdo: pontili ricostruiti, camminamenti sicuri, nuovi impianti, regolamenti chiari, servizi moderni. La Fase 1-bis, con la palificazione dei pontili più esposti, ha dimostrato tutta la sua efficacia durante le mareggiate del novembre scorso, quando l'approdo ha resistito senza danni.

Il risultato è stato immediato: il porto è tornato attrattivo, affidabile, competitivo. Le entrate sono cresciute, i diportisti sono tornati, la comunità nautica ha ritrovato un punto di riferimento. Ma la vera svolta arriva oggi, con la Fase 2: un investimento di oltre 6,6 milioni di euro che cambierà definitivamente il volto del porto turistico. Il nuovo Pontile 9, il camminamento fisso, la lounge direzionale moderna e flessibile, la revisione completa degli impianti: tutto concorre a un obiettivo chiaro, quello di rendere Viareggio una destinazione nautica di livello internazionale. Perché questo non è solo un progetto infrastrutturale. È un progetto turistico, culturale, economico. Significa accogliere yacht e superyacht in sicurezza, offrire servizi di qualità, creare lavoro, generare indotto, attrarre investitori, valorizzare la cantieristica, integrare porto e città. Significa costruire un ecosistema in cui nautica, turismo, cultura e formazione dialogano tra loro, creando un'identità forte e riconoscibile.

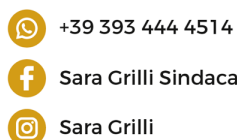
E poi c'è la grande opportunità del rifacimento del 'triangolino' e del sabbiodotto, che risolverà definitivamente il problema dei fondali e permetterà l'ingresso di yacht oltre i 30 metri. È qui che nasce la visione dei nuovi pontili: strutture moderne, club house, servizi dedicati, collegamenti diretti con il centro e con il Pucciniano. Un progetto che non solo rafforza la vocazione nautica della città, ma la trasforma in una vera Yachting Destination, capace di competere con le mete più prestigiose del Mediterraneo.

La via del Mare

La Via del Mare non è una semplice strada: è l'infrastruttura che cambia gli equilibri della città. Il terzo lotto, già deliberato dal Consiglio comunale, completa il tracciato a sud dello stadio e realizza ciò che Viareggio attende da anni: un collegamento capace di liberare i quartieri dal

Sara Grilli

via Cesare battisti 68
55049 Viareggio (LU)
CF: GRLSRA82C50L833E
saragrilli2026@gmail.com



SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

traffico pesante, migliorare l'accessibilità al porto e garantire alle imprese nautiche una logistica finalmente adeguata alle loro esigenze. È un'opera che unisce mobilità, sicurezza e sviluppo economico. Una scelta strategica per una città che vuole crescere senza congestionare i suoi quartieri.

Rifacimento dell'immobile di via Matteotti, per il quale proponiamo un progetto di recupero strategico per la città: farne l'Incubatore delle imprese del mare. Viareggio ha nella nautica, nella cantieristica e nelle attività collegate al mare uno dei suoi settori più identitari e promettenti; per questo vogliamo creare uno spazio dedicato alla nascita e all'accelerazione di impresa, capace di mettere in relazione ricerca, innovazione e sistema produttivo locale. Il progetto potrà ospitare anche laboratori dell'Università di Pisa e della Scuola Superiore Sant'Anna, valorizzando la collaborazione con il mondo universitario e il trasferimento tecnologico; a questo si aggiungerà un segmento di formazione legato a ISYL, così da costruire un polo capace di unire impresa, competenze, innovazione e sviluppo in un settore decisivo per il futuro economico di Viareggio.

La Passeggiata

La Passeggiata è il cuore identitario di Viareggio. La sua riqualificazione significa restituire alla città un luogo più bello, più sicuro, più accessibile. Un fronte mare moderno, ordinato, con spazi pedonali e ciclabili integrati, arredi contemporanei e una nuova qualità urbana. È un investimento sulla nostra immagine, sulla nostra economia turistica, sulla capacità di accogliere residenti e visitatori con uno spazio che rappresenti davvero la Viareggio che vogliamo.

Il Mercato dei Fiori

Il Mercato dei Fiori è un patrimonio economico e culturale che merita una nuova centralità. La sua riqualificazione significa sostenere un settore che ha radici profonde nel territorio, creare nuove opportunità per produttori e operatori, valorizzare un comparto che può tornare a essere competitivo e attrattivo. Un mercato moderno, funzionale, efficiente: un'infrastruttura che sostiene il lavoro e rafforza l'identità agricola e floricola della città.




Il Mercato Ortofrutticolo

Il nuovo Mercato Ortofrutticolo è un'opera che guarda al futuro della distribuzione alimentare. Spazi rinnovati, logistica efficiente, servizi adeguati agli operatori, maggiore sicurezza e qualità. È un investimento che sostiene la filiera agroalimentare locale, migliora la competitività delle imprese e garantisce ai cittadini un servizio più moderno e più vicino alle esigenze del territorio.

Il Vasco Zappelli

Il Vasco Zappelli non è un semplice impianto sportivo: è la più grande occasione di rigenerazione urbana e sociale del Varignano degli ultimi decenni. Un progetto che trasforma un'area storica

Sara Grilli
via Cesare battisti 68
55049 Viareggio (LU)
CF: GRLSRA82C50L833E
saragrilli2026@gmail.com

 +39 393 444 4514
 Sara Grilli Sindaca
 Sara Grilli



SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

in una Città dello Sport moderna, sostenibile, aperta, capace di offrire spazi di qualità a migliaia di giovani, famiglie, associazioni e società sportive. Il nuovo complesso nasce con una visione chiara: lo sport come diritto, come comunità, come futuro. Un luogo dove allenarsi, incontrarsi, crescere; un'infrastruttura che unisce salute, educazione, inclusione e sviluppo economico. Tutti gli edifici saranno NZEB, senza fonti fossili, alimentati da fotovoltaico, batterie e pompe di calore. Un impianto che rispetta l'ambiente e riduce i costi di gestione, dimostrando che la modernità può essere anche responsabilità. Il Vasco Zappelli diventa il cuore di un Varignano più forte, più sicuro, più connesso. Un polo sportivo che non chiude, ma apre: alla città, alle famiglie, alle associazioni, alle scuole. Un'infrastruttura che crea opportunità, sostiene il talento dei giovani e restituisce dignità a un'area che merita attenzione e investimenti.

Il Circolo del tennis

Impianto acquisito dall'Amministrazione Del Ghingaro, la riqualificazione del Circolo del Tennis è un investimento nello sport come valore sociale. Significa restituire agli atleti, alle famiglie e alle associazioni un luogo moderno, sicuro, accogliente. Un impianto rinnovato che diventa punto di riferimento per attività sportive, eventi, aggregazione. È un'opera che rafforza la rete degli impianti cittadini e sostiene la crescita di una comunità attiva e vitale.

3. MOBILITÀ

La mobilità e l'urbanistica rappresentano oggi una delle sfide decisive per la qualità della vita. Una città che vuole guardare al futuro deve scegliere con coraggio la strada della sostenibilità, riducendo l'inquinamento e restituendo spazio alle persone. Per questo proponiamo un modello di mobilità integrata, efficiente e a basse emissioni, capace di rendere il trasporto pubblico una vera alternativa all'auto privata.

Accanto a questo, intendiamo promuovere con forza l'elettromobilità e tutte le forme di mobilità dolce: biciclette, mezzi elettrici leggeri, piste ciclabili sicure e continue, percorsi pedonali accessibili, fino ai piedibus scolastici che educano le nuove generazioni a muoversi in modo sano e responsabile. Ridurre il traffico privato non è solo una scelta ambientale, ma un investimento sulla salute, sulla sicurezza e sul benessere collettivo.

Una città più compatta, viva e accessibile riduce gli spostamenti obbligati, rafforza le relazioni sociali e limita la dipendenza dai grandi centri commerciali. Questa è la nostra idea di mobilità e urbanistica: un progetto che mette al centro la salute, la sostenibilità e la bellezza della vita quotidiana, costruendo una città più semplice da vivere e più giusta per tutti.

Parcheggi. Il sistema dei parcheggi e dell'accessibilità alla città verrà implementato continuando ad investire nel ripristino dei parcheggi scambiatori collocati nelle aree esterne o di cintura rispetto al centro urbano. L'obiettivo è consentire a chi arriva in auto di poter sostare in modo agevole ai margini della città e raggiungere poi il centro, la Passeggiata e i principali poli di

SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

attrazione attraverso servizi di navetta efficienti, frequenti e ben coordinati. Questa scelta è importante non solo per migliorare l'accesso alla città da parte di residenti, lavoratori e visitatori, ma anche per ridurre la pressione del traffico e della sosta nelle aree più congestionate, rendendo Viareggio più ordinata, più vivibile e più sostenibile.

Allo stesso modo ribadiamo l'importanza dei parcheggi interrati, per togliere dalle piazze le auto e ridare spazi e decoro alle aree verdi e vista mare.

Piste ciclabili. Viareggio possiede un patrimonio ciclabile importante. E' fondamentale valorizzare ciò che già esiste e completare i tratti mancanti. In questo percorso assume un ruolo strategico la figura del mobility manager, prevista per i comuni sopra i 50.000 abitanti e già presente nel nostro Comune con un dirigente particolarmente sensibile al tema. Con il suo coordinamento sarà possibile sviluppare progettazioni mirate e la realizzazione di collegamenti ciclabili strutturati sia in direzione nord-sud che est-ovest, avvalendosi anche delle competenze FIAB.

4. SICUREZZA URBANA

La sicurezza è un ambito che richiede analisi scientifica, strumenti professionali, coordinamento istituzionale e un lavoro quotidiano fatto di prevenzione, presidio del territorio, inclusione sociale e pianificazione urbana.

È su questa strada che intendiamo proseguire, rafforzando la collaborazione con le Forze dell'Ordine, costruendo politiche che tengano insieme tutela dei cittadini, rispetto della dignità delle persone e qualità degli spazi pubblici. E' fondamentale riconoscere e valorizzare l'impegno quotidiano delle donne e degli uomini delle Forze dell'Ordine, che garantiscono sicurezza, presidio del territorio e supporto operativo sia in inverno che nei periodi di maggiore afflusso, contribuendo in modo determinante alla qualità della vita dei residenti e all'accoglienza dei visitatori.

In questo ambito si inserisce la proposta di legge n. 2410, il cui iter è stato seguito dall'Amministrazione Del Ghingaro grazie al G20 Spiagge; essa prevede dedicata l'istituzione della qualifica di comunità marina o lacuale e introduce un elemento di svolta per i territori costieri e lacuali, riconoscendo finalmente che la sicurezza nelle località a forte vocazione turistica non può essere gestita con gli stessi strumenti pensati per i comuni a popolazione stabile.

Durante i mesi di maggiore affluenza, infatti, la presenza di residenti temporanei moltiplica in modo esponenziale il numero di persone che vivono, attraversano e utilizzano gli spazi urbani, generando un fabbisogno di presidio e prevenzione che supera di gran lunga le dotazioni ordinarie. Il provvedimento interviene proprio su questo squilibrio, introducendo un nuovo approccio che lega il riconoscimento della qualifica di comunità marina o lacuale alla possibilità

SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

di accedere a risorse aggiuntive, calibrate non solo sulla popolazione residente ma anche sul carico turistico effettivo.

La sicurezza viene così affrontata come un servizio essenziale che deve essere garantito in modo proporzionato alla pressione reale sul territorio. La legge apre la strada a un modello più aderente alle esigenze dei comuni costieri, prevedendo che l'assegnazione di personale, mezzi e strumenti possa essere modulata sulla base dei flussi stagionali, superando la rigidità dei parametri attuali.

Questo significa poter programmare con maggiore efficacia il rafforzamento delle attività di controllo del territorio, la presenza delle forze dell'ordine, il supporto alla protezione civile, la gestione delle emergenze e la prevenzione dei rischi legati alla concentrazione di persone in spazi limitati.

Significa anche riconoscere che la sicurezza non è solo repressione o intervento, ma capacità di presidiare, monitorare, prevenire e garantire ordine pubblico in contesti che cambiano rapidamente nel corso dell'anno.

L'impianto della proposta di legge valorizza inoltre la dimensione collaborativa tra Stato e Comuni, prevedendo che le risorse aggiuntive non siano distribuite in modo uniforme ma sulla base di criteri oggettivi, misurabili e legati alla reale incidenza del turismo. Questo consente di superare la logica emergenziale che spesso ha caratterizzato gli interventi estivi, sostituendola con una pianificazione strutturata e continuativa.

Per i territori costieri e lacuali, ciò significa poter contare su un quadro stabile di sostegno, capace di garantire una presenza adeguata di operatori e servizi anche nei momenti di massimo afflusso, quando la domanda di sicurezza cresce in modo più evidente.

In questo scenario, la sicurezza diventa parte integrante della qualità dell'accoglienza e della vivibilità urbana. La proposta di legge riconosce che un territorio sicuro tutela residenti e visitatori, previene criticità e offre un'esperienza positiva a chi lo abita anche solo per pochi giorni.

Un passo avanti importante verso un modello di gestione più moderno, più equo e più aderente alla realtà dei Comuni che ogni estate sostengono un carico di responsabilità molto superiore alle proprie dimensioni amministrative.

5. ATTIVITÀ PRODUTTIVE E INNOVAZIONE

Il distretto nautico

La nautica è uno dei cuori pulsanti di Viareggio. Non è solo un settore produttivo: è un patrimonio identitario che ha costruito lavoro, competenze e reputazione internazionale. È anche uno dei pilastri economici della Toscana, che contribuisce in modo significativo al PIL regionale e rappresentando uno dei distretti più riconosciuti a livello europeo per qualità, innovazione e capacità di esportazione. A Viareggio questo comparto significa oltre 700 imprese e circa 7000 addetti, tra artigiani altamente specializzati, tecnici, progettisti e professionisti che ogni giorno

SARÀ DOMANI

SARA GRILLI

SINDACA

portano avanti un sapere unico, frutto di tradizione e innovazione. Un ecosistema che genera valore, occupazione e opportunità per tutta la città. Al centro di questo distretto c'è un settore che negli ultimi anni è diventato sempre più strategico: il refit. Non si tratta più di semplice manutenzione, ma di un processo complesso che coinvolge innovazione tecnologica, sostenibilità, aggiornamento continuo delle imbarcazioni e competenze altamente qualificate. Il refit è oggi uno dei motori principali dell'intero comparto nautico, capace di garantire lavoro stabile, specializzazione e competitività internazionale. È un ambito in cui Viareggio eccelle e che può crescere ancora, se sostenuto da infrastrutture adeguate e da una visione chiara.

Viareggio non è solo un luogo dove si costruiscono e si trasformano imbarcazioni: è una città che può diventare una vera Yachting Destination, capace di attrarre armatori, equipaggi, professionisti e visitatori da tutto il mondo.

Le imprese del distretto chiedono ciò che serve per continuare a competere: infrastrutture moderne, spazi adeguati, tempi certi. Non sono richieste straordinarie, ma condizioni necessarie per sostenere un settore che genera lavoro qualificato e un indotto che coinvolge scuole, artigiani, servizi e professionisti. In questo quadro, una delle infrastrutture più attese e strategiche è la Via del Mare: un collegamento fondamentale per rendere più fluido il rapporto tra città e area produttiva, riducendo l'impatto sulla viabilità urbana e migliorando la qualità della vita dei residenti.


Il nostro progetto parte da qui: riconoscere la nautica come un settore strategico, ascoltare i suoi bisogni reali e costruire le condizioni per farla crescere. Non per conservare ciò che c'è, ma per aprire nuove opportunità. Perché sostenere la nautica significa sostenere il lavoro, l'innovazione, la formazione dei giovani e l'identità stessa della città. Viareggio ha tutte le risorse per essere un modello nazionale nel campo dell'economia del mare. Metterle a sistema è la sfida dei prossimi anni. Una sfida che possiamo affrontare solo insieme.

La pesca e la flotta di pescherecci

Viareggio vanta la prima flotta della Toscana: i pescatori "i veri custodi del mare" per la loro funzione di presidio ambientale e per il contributo alla qualità del pescato locale. Questa centralità non è solo un dato economico: è un pezzo fondamentale della nostra identità marittima, un settore che dà lavoro, mantiene vive tradizioni secolari e garantisce un rapporto equilibrato tra comunità e mare. La tutela del distretto della pesca significa proteggere un sistema complesso che unisce flotta, mercato ittico, trasformazione, filiera corta, formazione e innovazione. Il nuovo mercato ittico di Viareggio, progettato come una vera "centrale della pesca", integra filiera e distretto in un modello unico in Italia, basato su digitalizzazione, tracciabilità e sostenibilità, con un investimento complessivo di 5 milioni di euro. È un'infrastruttura che rafforza la competitività della marineria viareggina e apre nuove opportunità per produttori, ristoratori, scuole e cittadini.

Sara Grilli

via Cesare battisti 68
55049 Viareggio (LU)
CF: GRLSRA82C50L833E
saragrilli2026@gmail.com

 +39 393 444 4514

 Sara Grilli Sindaca

 Sara Grilli



SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

Sostenibilità: i pescatori viareggini svolgono un ruolo attivo nella tutela dell'ambiente marino, nella gestione responsabile delle risorse e nel contrasto alla pesca illegale.

Innovazione: la Cittadella della Pesca introduce tecnologie avanzate per aste online, trasformazione del pescato e filiera "a miglio zero", riducendo sprechi e aumentando la qualità del prodotto

Cultura e turismo: pescaturismo e ittiturismo valorizzano la tradizione marittima e offrono esperienze autentiche ai visitatori, rafforzando l'immagine di Viareggio come città di mare e di accoglienza.

Tutelare il distretto della pesca significa assumersi una responsabilità precisa: garantire che Viareggio continui a essere un punto di riferimento regionale e nazionale per la qualità del pescato, per la professionalità degli equipaggi e per la sostenibilità delle attività in mare. È una scelta politica chiara, che mette al centro chi lavora ogni giorno tra porto e banchine, chi mantiene viva una tradizione che appartiene alla storia della città e chi contribuisce alla sicurezza e alla cura dell'ambiente marino. Significa sostenere la filiera con infrastrutture moderne, servizi adeguati, spazi funzionali e percorsi di formazione che permettano alle nuove generazioni di entrare in un settore che ha ancora molto da dare. Significa difendere un'eccellenza che crea valore, identità e futuro. Viareggio deve continuare a essere la casa della prima flotta della Toscana, con una politica che riconosce il ruolo dei pescatori e investe sul loro lavoro come parte essenziale dello sviluppo della città.

Il commercio e i centri commerciali naturali

I Centri Commerciali Naturali sono una delle risorse più preziose di Viareggio. Rappresentano il volto quotidiano della città, il luogo in cui si intrecciano relazioni, identità e comunità. Sono fatti di negozi, botteghe, attività storiche e nuove aperture che animano le strade, danno vita ai quartieri e costruiscono un tessuto sociale che nessuna grande struttura può sostituire. Sostenere i Centri Commerciali Naturali significa investire nella vitalità urbana, nella sicurezza, nella bellezza e nella qualità della vita. Il commercio di prossimità è un presidio sociale. È fatto di persone che conoscono il territorio, che ascoltano i bisogni, che contribuiscono a creare un clima di fiducia e di cura. Per questo è fondamentale rafforzare la collaborazione tra esercenti, associazioni e istituzioni, affinché i quartieri diventino luoghi vivi, ordinati, accoglienti, capaci di attrarre residenti e visitatori. Una strada ben tenuta, pulita e sicura è una strada che genera movimento, crea opportunità economiche e restituisce dignità agli spazi pubblici. La rigenerazione urbana passa anche da qui: dalla qualità dei marciapiedi, dall'illuminazione, dall'accessibilità, dalla presenza del verde, dalla possibilità di muoversi a piedi o in bicicletta in modo semplice e sicuro. Una città che cura i suoi spazi sostiene il suo commercio, e un commercio forte contribuisce a rendere la città più vivibile. È un circolo virtuoso che Viareggio può e deve alimentare con continuità. I Centri Commerciali Naturali possono diventare anche laboratori di innovazione. Attraverso progetti condivisi è possibile valorizzare le attività storiche, attrarre

SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

nuove aperture, promuovere eventi culturali e iniziative che rendano vivi i quartieri durante tutto l'anno, sostenere la digitalizzazione del commercio locale e costruire percorsi identitari che raccontino la città attraverso le sue eccellenze. Il commercio di vicinato non è un settore da proteggere in modo nostalgico, ma una risorsa da accompagnare nella trasformazione, affinché resti competitivo e riconoscibile.

Sostenere i Centri Commerciali Naturali significa anche sostenere un'economia che rimane sul territorio. Ogni acquisto nei negozi di quartiere genera valore per la comunità: sostiene l'occupazione, rafforza il tessuto sociale, alimenta un indotto fatto di servizi, artigiani e professionisti. È un'economia che crea relazioni, che dà vita alle strade, che rende la città più sicura e più accogliente.

La Viareggio che immaginiamo è una città in cui i Centri Commerciali Naturali sono riconosciuti come infrastrutture sociali ed economiche fondamentali. Una città che valorizza il commercio di prossimità, che cura i suoi quartieri, che sostiene chi ogni giorno tiene aperte le saracinesche e contribuisce alla vitalità urbana. Una città più viva, più bella e più nostra passa anche da qui: dai luoghi in cui le persone si incontrano, si riconoscono e costruiscono comunità.

Il commercio ambulante

I mercati e il commercio ambulante rappresentano una delle forme più antiche e vitali di economia urbana. Sono luoghi dove il lavoro incontra le persone, dove la città si racconta attraverso i suoi profumi, i suoi colori, le sue voci. Nei mercati si intrecciano tradizioni che resistono al tempo e innovazioni che nascono dal contatto diretto con la comunità.

Ogni banco è un presidio di prossimità, un punto di riferimento per chi cerca qualità, convenienza, relazione umana. Dietro ogni ambulante c'è una famiglia, una storia fatta di impegno, professionalità e capacità di adattarsi ai cambiamenti senza perdere autenticità.

Il commercio ambulante non è solo un settore economico: è un servizio pubblico diffuso, un elemento di coesione sociale, un motore di vitalità per i quartieri e per il centro.

I mercati animano le strade, generano sicurezza, favoriscono l'incontro tra generazioni e culture diverse. Sono parte dell'identità della città e contribuiscono alla sua attrattività, alla sua economia reale, alla sua quotidianità. Valorizzarli significa riconoscere il ruolo che svolgono e investire in un modello di città più viva, più inclusiva, più vicina alle persone.

A Viareggio il mercato del giovedì rappresenta un appuntamento irrinunciabile per residenti e visitatori. La sua articolazione in due poli complementari – la Passeggiata e via Fratti – è una ricchezza. La Passeggiata offre un contesto unico, scenografico, capace di attrarre pubblico e valorizzare le eccellenze, mentre via Fratti, con la sua vocazione più popolare e il settore alimentare diffuso, garantisce prossimità, accessibilità e un rapporto diretto con il tessuto urbano.

SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

Ognuna di queste aree ha caratteristiche e declinazioni proprie, che insieme compongono un'offerta completa, equilibrata e riconoscibile. Smontare questa complementarità significherebbe indebolire un sistema che funziona e che genera valore economico e sociale.

Per questo motivo, il mercato non può essere trattato come un elemento logistico da collocare altrove a seconda delle convenienze. La sua presenza sulla Passeggiata è parte integrante dell'identità cittadina e della sua attrattività: contribuisce al flusso di persone, alla vitalità economica, alla percezione stessa di una città viva, accogliente e dinamica.

L'obiettivo non deve essere ridimensionare il mercato, ma valorizzarlo. Puntare sulla qualità, sulla selezione delle proposte, sulla cura dell'immagine e dell'esperienza. Rendere il mercato un appuntamento ricercato, riconoscibile, capace di attrarre residenti e visitatori. In questa direzione, può essere utile anche avviare una riflessione su un marchio di qualità che certifichi l'eccellenza delle produzioni, la professionalità degli operatori e la specificità dell'offerta.

Ma parlare di commercio ambulante a Viareggio significa parlare anche di mercati rionali che costituiscono una rete preziosa che attraversa la città durante la settimana, portando servizi, socialità e prossimità nei quartieri. Dal Campo d'Aviazione al Marco Polo, dalla Migliarina fino a Torre del Lago, questi appuntamenti settimanali animano le strade, sostengono le famiglie che vi lavorano e offrono ai residenti un punto di riferimento quotidiano, fatto di relazioni di fiducia, prodotti di qualità e abitudini che si tramandano nel tempo.

Sono luoghi che tengono insieme comunità diverse, che rendono vivi i quartieri e che garantiscono un servizio essenziale, soprattutto per chi ha bisogno di un commercio vicino, accessibile e umano. Insieme, questi mercati raccontano una città che si muove, che si incontra, che continua a riconoscersi nei suoi spazi pubblici e nelle sue tradizioni.

Investire sui mercati significa investire sulle persone che li animano, sulla tradizione che rappresentano e sul futuro che possono costruire. È una scelta che parla di identità, di economia reale, di comunità.

Agricoltura e florovivaismo

Nel nostro territorio l'agricoltura non è soltanto un settore produttivo: è paesaggio, identità, memoria collettiva. È il filo che unisce generazioni, tradizioni e saperi antichi, ma è anche una frontiera di innovazione e sostenibilità. Per questo immaginiamo una nuova stagione agricola, capace di restituire dignità ai terreni, con una mappatura di quelli abbandonati, e opportunità ai giovani e qualità alla vita della comunità.

Vogliamo portare valore alle nostre campagne, restituendo spazio alla terra, affinché sia fertile, produttiva, rispettata. In questo paesaggio rigenerato potranno nascere nuove aziende agricole, moderne e competitive, guidate da giovani che credono nell'innovazione e nelle tecnologie dell'agricoltura 4.0.

Sosteniamo un modello produttivo che guarda al futuro senza tradire le radici: serre a rifiuti zero, in grado di abbattere i costi della Tari e un'agricoltura sostenibile, biologica, integrata, capace di

SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

proteggere la biodiversità e di valorizzare le eccellenze locali. Un'agricoltura che dialoga con il turismo, con la cultura, creando percorsi, eventi e collaborazioni che raccontino la ricchezza del nostro territorio.

Accanto alle imprese, vogliamo far crescere anche progetti sociali: orti condivisi, spazi educativi, attività equestri che favoriscano inclusione, benessere e partecipazione. Luoghi dove la terra diventa occasione di incontro, cura e comunità.

Infine, ci impegniamo a promuovere metodi di disinfestazione più rispettosi dell'ambiente, riducendo l'uso di prodotti chimici e privilegiando soluzioni ecologiche che tutelino la salute delle persone e degli ecosistemi.

Questa è la nostra idea di sviluppo: un'agricoltura che non consuma, ma rigenera; che non divide, ma unisce; che non guarda al passato con nostalgia, ma al futuro con responsabilità.

6. TURISMO – UNA VISIONE CHE DIVENTA STRATEGIA

Viareggio e Torre del Lago stanno vivendo una fase di piena maturità turistica. Negli ultimi anni il territorio non solo ha recuperato i livelli pre-pandemici, ma ha saputo superarli con una crescita costante, attestata intorno al 2-3% annuo. È un risultato che non arriva per caso: è il frutto di un'identità forte, di un'offerta diversificata e di una capacità di attrazione che continua a consolidarsi.

Oggi, però, questa crescita chiede un salto di qualità. Il prossimo mandato dovrà affrontare sfide decisive: ampliare la stagione, intercettare nuovi segmenti di mercato, rafforzare le infrastrutture che rendono possibile un turismo moderno, sostenibile e competitivo.

L'obiettivo è chiaro: trasformare Viareggio in una destinazione capace di vivere 12 mesi l'anno, con un'offerta che unisce mare, cultura, sport, natura, eventi e accoglienza.



Turismo balneare - da Paolina Bonaparte ai giorni nostri

Il turismo a Viareggio nasce dal mare e continua a trovare nella sua costa la radice più profonda della propria identità. Dalla stagione elegante di Paolina Bonaparte fino alle vacanze contemporanee, la città ha costruito un modello di ospitalità che unisce tradizione balneare, qualità delle acque e un rapporto unico con il paesaggio. Oggi questo patrimonio vive una fase nuova, in cui sostenibilità, innovazione e tutela dell'ambiente diventano elementi centrali di una strategia che guarda avanti. La questione delle aste rappresenta un passaggio delicato, che affrontiamo con l'impegno di restare accanto alle imprese viareggine, sostenendo la continuità del loro lavoro e la salvaguardia di un sistema economico e sociale che ha fatto la storia della città.

Accanto agli stabilimenti, Viareggio custodisce un tesoro naturale di valore assoluto: la Lecciona, la grande spiaggia libera immersa nella macchia mediterranea, simbolo di biodiversità e di accesso universale al mare. La sua tutela si inserisce in una visione più ampia di turismo sostenibile, che valorizza il rapporto con il Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli, un

12

Sara Grilli
via Cesare battisti 68
55049 Viareggio (LU)
CF: GRLSRA82C50L833E
saragrilli2026@gmail.com

 +39 393 444 4514
 Sara Grilli Sindaca
 Sara Grilli



SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

ecosistema straordinario che abbraccia la città e offre percorsi naturalistici, educativi e culturali capaci di arricchire l'esperienza dei visitatori. In questo quadro, i percorsi ciclabili diventano un'infrastruttura strategica: collegano mare, pineta, parco e quartieri, favoriscono una mobilità dolce e attrattiva e rendono Viareggio una destinazione ideale per chi cerca un turismo rispettoso dell'ambiente e attento al benessere.

A completare questa visione c'è una ricettività di altissimo livello, che spazia dagli alberghi storici ai boutique hotel, dai residence ai camping immersi nella natura, capaci di accogliere pubblici diversi mantenendo sempre standard elevati di qualità e ospitalità. In questo equilibrio tra mare, natura, mobilità sostenibile e accoglienza, Viareggio può continuare a crescere come destinazione viva tutto l'anno, moderna e profondamente legata alla sua storia.

Turismo congressuale – La città che lavora tutto l'anno

Tra le infrastrutture strategiche, il nuovo centro congressi nella zona nord della città rappresenta un tassello fondamentale. Non si tratta solo di un edificio, ma di un motore di destagionalizzazione: uno spazio capace di ospitare congressi, meeting, fiere, eventi professionali che riempiono i mesi più deboli e creino continuità tra la stagione estiva e il Carnevale.

Un centro congressi moderno e accessibile significa attrarre un turismo di qualità, generare indotto per hotel, ristoranti, servizi e commercio, e posizionare Viareggio tra le città italiane in grado di competere nel settore MICE. È un investimento che guarda al futuro e che amplia la vocazione della città oltre il turismo balneare.

Turismo sportivo – Impianti rinnovati, nuove opportunità




Lo sport è già oggi un elemento identitario del territorio, ma può diventare molto di più: un vero e proprio volano economico. La riqualificazione dello Stadio ha iniziato a produrre risultati concreti, aprendo la strada a eventi e competizioni di livello sempre più alto. L'eventuale realizzazione della nuova piscina permetterà di ospitare manifestazioni nazionali e internazionali, con ricadute importanti su presenze e indotto.

Il recupero dell'intero sistema degli impianti sportivi cittadini consente ora di presentare Viareggio e Torre del Lago come destinazioni ideali per ritiri, tornei, campionati e attività federali. Una città che accoglie atleti, famiglie, società sportive e che trasforma lo sport in un elemento stabile della propria economia turistica.

Area eventi permanente – Una città che vive di cultura e spettacolo

L'area del Muraglione rappresenta uno spazio strategico per la creazione di una vera e propria area eventi permanente. Un luogo attrezzato, capace di ospitare una stagione completa di concerti, festival e grandi appuntamenti, diventando un punto di riferimento per la musica e lo spettacolo in Toscana.

Sara Grilli
via Cesare battisti 68
55049 Viareggio (LU)
CF: GRLSRA82C50L833E
saragrilli2026@gmail.com

 +39 393 444 4514
 Sara Grilli Sindaca
 Sara Grilli



SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

In questo contesto, il Viareggio Music Festival può crescere fino a diventare un progetto di respiro internazionale, affidato tramite bando a un organizzatore specializzato e articolato in un calendario di spettacoli da giugno a settembre.

Il percorso amministrativo è chiaro:

- acquisizione dell'area oggi di proprietà dell'Autorità Portuale;
- nuova destinazione urbanistica ad "Area Eventi";
- gara internazionale per individuare il soggetto organizzatore.

E' un investimento che guarda alla cultura come motore economico, sociale e identitario.

Viareggio Yachting Destination: il turismo che valorizza la città

Viareggio non è solo un luogo dove si costruiscono e si trasformano imbarcazioni: è una città che può diventare una vera Yachting Destination, capace di attrarre armatori, equipaggi, professionisti e visitatori da tutto il mondo. Il turismo legato alla nautica è un'opportunità enorme, perché unisce accoglienza, qualità dei servizi, bellezza del territorio e competenze del distretto produttivo.

Chi arriva a Viareggio per un refit, per una sosta tecnica o per una crociera deve trovare una città pronta ad accoglierlo: porti efficienti, servizi dedicati, mobilità semplice, spazi pubblici curati, un'offerta culturale e commerciale all'altezza delle aspettative di un turismo internazionale. È un segmento che non si misura solo in presenze, ma in valore aggiunto: ogni yacht che sceglie Viareggio genera lavoro per le imprese, per gli artigiani, per i servizi, per il commercio e per la ristorazione.

Diventare una Yachting Destination significa anche rafforzare il legame tra porto e città. Le banchine devono essere integrate con la vita urbana, non percepite come un luogo separato. La qualità degli spazi pubblici, la sicurezza, la mobilità dolce e la cura del territorio diventano elementi decisivi per rendere Viareggio una meta attrattiva, riconoscibile e competitiva.

Il turismo nautico è un turismo che porta valore, che si muove tutto l'anno e che può contribuire a destagionalizzare l'economia locale. Per questo è fondamentale investire in servizi dedicati, in una promozione mirata e in una governance capace di coordinare porto, imprese, operatori turistici e istituzioni. Viareggio ha tutte le caratteristiche per diventare un punto di riferimento del Mediterraneo: un luogo dove si lavora, si innova, ma anche dove si sceglie di tornare per la qualità dell'accoglienza e della vita.

Sostenere la nautica significa anche sostenere questo tipo di turismo: un turismo che valorizza la città, che genera economia e che rafforza l'immagine di Viareggio nel mondo. Una città che sa accogliere chi arriva dal mare è una città che guarda lontano.

7. WELFARE E POLITICHE SANITARIE: UNA CITTÀ CHE NON LASCIA INDIETRO NESSUNO

Negli ultimi dieci anni il sistema del Welfare cittadino ha compiuto un salto di qualità senza precedenti. Ogni anno oltre 16 milioni di euro del bilancio comunale sono stati destinati al sociale,

SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

garantendo servizi essenziali, sostegno alle fragilità, interventi educativi, progetti di inclusione e un'attenzione costante alle persone più vulnerabili. Questo impegno ha permesso di costruire una rete solida, capillare e riconosciuta, che oggi rappresenta una delle colonne portanti della città. La nuova programmazione parte da qui: da un patrimonio di competenze, investimenti e risultati che intendiamo consolidare e ampliare.

Diritto alla Casa. Un tassello fondamentale sarà la realizzazione di un progetto di **cohousing a Torre del Lago**, pensato per padri separati e per persone in difficoltà socio-economica. Un luogo sicuro, accessibile e comunitario, dove ricostruire stabilità abitativa e relazioni sociali, con servizi di supporto e percorsi personalizzati di autonomia.

Un altro fronte decisivo riguarda il diritto alla casa. Viareggio ha bisogno di risposte concrete per quella fascia “grigia” di cittadini che possono sostenere un affitto, ma non riescono a raggiungere i livelli medi del mercato locale. Per questo proponiamo **nuovi alloggi a canone agevolato**, pensati per giovani lavoratori, famiglie monoreddito, persone in transizione abitativa e nuclei che vivono una fragilità temporanea. Un intervento che restituisce equilibrio, accessibilità e opportunità, contrastando l'esclusione abitativa e sostenendo la permanenza delle persone nella propria città

Particolare attenzione sarà dedicata agli anziani, con la realizzazione di un progetto di socializzazione che favorisca attività ricreative, relazionali e intergenerazionali, contrastando solitudine e isolamento e promuovendo benessere e partecipazione.

Vicino a chi cerca casa, c'è anche chi una casa non la vuole. Per questi casi intendiamo proseguire e potenziare il **servizio di Unità di Strada**, che garantisce assistenza continuativa alle persone senza fissa dimora, con interventi di prossimità, distribuzione di beni essenziali, orientamento ai servizi e percorsi di reinserimento sociale.

La città deve valorizzare i propri spazi pubblici come luoghi di comunità. In questa direzione si inserisce la realizzazione della **Casa dell'Ambiente** nella Pineta di Ponente, che diventerà sede delle associazioni impegnate sui temi ambientali restituendo decoro, servizi e presidio a un'area simbolica della città.

Uno spazio da recuperare è quello della **ex circoscrizione Marco Polo**, che proponiamo di trasformare in una sede stabile per un hub del terzo settore e dell'innovazione sociale: un luogo aperto ad associazioni, progettazione civica, servizi di prossimità e iniziative di comunità, capace di mettere in rete energie sociali già presenti sul territorio e di attrarre nuove progettualità. L'obiettivo è dare a questo immobile una funzione pubblica chiara, accessibile e utile, al servizio dei quartieri e delle realtà che ogni giorno costruiscono coesione sociale.

Un'ulteriore priorità riguarda i locali della **ex circoscrizione di Torre del Lago**, per i quali occorre completare i lavori necessari a renderli pienamente fruibili e restituirli alla comunità. La nostra proposta è quella di riabilitare questi spazi per destinarli all'uso delle associazioni locali, creando un punto di riferimento stabile per attività civiche, culturali, sociali e formative. Completare

SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

questo intervento significa rafforzare la vita di comunità di Torre del Lago e sostenere in modo concreto il volontariato, la partecipazione e la presenza attiva delle realtà associative della frazione.

Contrasto alla violenza di genere e costruzione di una rete territoriale forte

Il contrasto alla violenza di genere non può essere affidato a interventi isolati: richiede una rete stabile, competente e coordinata, capace di accompagnare le donne in ogni fase del percorso, dall'emersione del rischio alla ricostruzione dell'autonomia. Viareggio ha già costruito negli anni una collaborazione importante, che vogliamo consolidare e rafforzare con strumenti nuovi, spazi dedicati e un approccio integrato.

Al centro di questa rete c'è la Casa delle Donne, presidio fondamentale di ascolto, protezione e orientamento. Con loro intendiamo sviluppare protocolli condivisi, percorsi formativi e interventi di prevenzione diffusi nei quartieri e nelle scuole, affinché la cultura del rispetto e della parità diventi un patrimonio comune della città.

Accanto alla Casa delle Donne operano numerose associazioni specializzate, che rappresentano un punto di riferimento prezioso per l'accoglienza, il supporto psicologico, l'assistenza legale e l'accompagnamento nei momenti più delicati. Il nostro impegno è rafforzare questa collaborazione, valorizzando competenze e professionalità che da anni lavorano sul campo.

Un ruolo decisivo è svolto anche dalla ASL, in particolare dal Pronto Soccorso, che rappresenta spesso il primo luogo di emersione della violenza. Vogliamo potenziare i protocolli di intervento, garantire percorsi dedicati e formare il personale sanitario affinché ogni accesso sia gestito con competenza, riservatezza e tempestività, facilitando il collegamento immediato con i centri anti violenza.




Fondamentale è anche la collaborazione con le Forze dell'Ordine, che devono essere messe nelle condizioni di intervenire rapidamente e con strumenti adeguati. L'obiettivo è rafforzare i protocolli operativi, migliorare lo scambio di informazioni con i servizi sociali e garantire un approccio coordinato che protegga le donne e prevenga l'escalation della violenza.

A questa rete si aggiunge un tassello strategico: la ristrutturazione dell'immobile comunale a Bicchio, che diventerà uno spazio dedicato a percorsi di autonomia per le donne che escono da situazioni di violenza. Un luogo sicuro, con laboratori, formazione professionale, accompagnamento al lavoro e una rete di imprese disponibili a collaborare, affinché la protezione si trasformi in indipendenza e futuro.

Contrastare la violenza di genere significa costruire una città più giusta, più consapevole e più umana. Viareggio deve essere un luogo dove ogni donna si sente protetta, ascoltata e sostenuta, e dove la comunità intera si riconosce nella responsabilità di non lasciare nessuna sola.

Politiche sanitarie

Sara Grilli
via Cesare battisti 68
55049 Viareggio (LU)
CF: GRLSRA82C50L833E
saragrilli2026@gmail.com

 +39 393 444 4514
 Sara Grilli Sindaca
 Sara Grilli



SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

La sanità territoriale è la sfida che può davvero cambiare la qualità della vita a Viareggio. Il Comune, che ogni giorno intercetta bisogni, fragilità e difficoltà delle famiglie, ha il dovere di essere protagonista nel rendere la salute più accessibile, più semplice, più vicina alle persone. Con l'apertura della Casa della Comunità del Termetto e dell'Ospedale di Comunità al Tabarracci, la città ha oggi un'occasione concreta: trasformare servizi già esistenti in un sistema integrato, capace di accompagnare i cittadini lungo tutto il percorso di cura.

Prendersi cura significa superare la logica dei compartimenti stagni. Le persone non vivono problemi separati: la malattia si intreccia con la solitudine, le difficoltà economiche con i bisogni quotidiani, la fragilità con la mancanza di orientamento. Per questo il Comune può costruire un collegamento stabile tra servizi sociali, medicina generale, distretto sanitario e associazioni, garantendo una presenza reale degli operatori sociali nelle Case della Comunità e rafforzando strumenti come la presa in carico condivisa, i PAI e le valutazioni multidimensionali. È un modo per non lasciare nessuno solo, per accompagnare davvero chi ha bisogno.

La prevenzione deve diventare parte della vita quotidiana della città. Portare la salute nei quartieri, nelle scuole, nelle farmacie, nelle associazioni significa costruire una comunità più consapevole e più forte. Giornate dedicate alla prevenzione, campagne informative chiare, collaborazione con il mondo educativo e con gli eventi cittadini – a partire dal Festival della Salute – possono trasformare Viareggio in un luogo dove informazione, screening e educazione sanitaria sono alla portata di tutti.

Anche se il Comune non gestisce direttamente la sanità, può orientarla. Può portare nella programmazione territoriale le criticità reali dei quartieri, partecipare con autorevolezza alla Conferenza dei Sindaci, collaborare con ASL e distretto affinché le Case della Comunità diventino davvero luoghi di presa in carico integrata e continuativa. È un ruolo politico e istituzionale che Viareggio deve esercitare con forza, perché la salute è un diritto che non può dipendere dal codice di avviamento postale.

Accanto ai servizi, serve un sostegno concreto per aiutare le persone ad accedervi. Troppo spesso il problema non è ciò che esiste, ma ciò che non si riesce a raggiungere. Rafforzare e rendere più visibili il Segretariato Sociale, i Punti Insieme e gli accessi ai servizi territoriali, costruire una rete coordinata tra sociale, sanità e volontariato, introdurre la figura del facilitatore socio-sanitario per anziani, caregiver e persone fragili significa abbattere barriere, semplificare percorsi, restituire dignità.

Una città che protegge la fragilità è una città migliore per tutti. Politiche dedicate agli anziani, alla disabilità, alla salute mentale, alla povertà sanitaria, insieme a un'assistenza domiciliare più forte e a un contrasto deciso alla solitudine e all'isolamento, possono trasformare Viareggio in una comunità che non lascia indietro nessuno. L'accessibilità urbana, gli spazi vivibili, la cura dei luoghi diventano parte integrante di un progetto di salute pubblica.

La salute passa anche dal movimento. Viareggio può diventare una città che cura attraverso l'attività fisica, promuovendo l'Attività Fisica Adattata, i gruppi di cammino, iniziative diffuse e

SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

accessibili a tutte le età. Muoversi insieme, nei quartieri e negli spazi pubblici, significa costruire benessere, socialità e prevenzione.

Questa è la visione: una sanità territoriale che non si limita a erogare servizi, ma che accompagna, orienta, previene, sostiene. Una sanità che mette al centro le persone e che fa del Comune un alleato quotidiano nella tutela della salute e della dignità di ciascuno.

Focus sulla Case di Comunità

Le Case di Comunità rappresentano il fulcro del nuovo modello di sanità territoriale previsto dal DM 77/2022: luoghi fisici di prossimità dove i cittadini trovano risposte integrate ai bisogni sanitari, sociosanitari e sociali. Sono spazi in cui operano l'Infermiere di Famiglia e Comunità, i Medici di Medicina Generale, il Ruolo Unico, gli ambulatori specialistici, la telemedicina, e dove si realizza il collegamento diretto con i servizi sociali comunali. Il Comune di Viareggio sarà parte strutturale di questo modello: non un soggetto esterno, ma un attore di governance, programmazione e connessione tra sanità, welfare e comunità. Grazie agli investimenti del PNRR – Missione 6, Viareggio è uno dei territori più avanzati nella costruzione della sanità di prossimità. Il Tabarracci diventerà sempre di più il punto di riferimento principale per la presa in carico territoriale, con servizi sanitari, sociosanitari e diagnostici integrati. Le Case di Comunità saranno due, una al Terminetto e l'altra a Torre del Lago: veri e propri presidi di prossimità che porteranno i servizi più vicino ai cittadini.

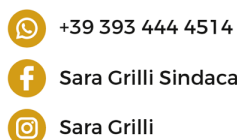
8. SCUOLA E FORMAZIONE

Il potenziamento dell'offerta formativa dei nidi, delle scuole dell'infanzia, delle primarie e delle secondarie di primo grado di Viareggio è una leva strategica per il futuro della città. Lo è, prima di tutto, perché investire nella scuola significa investire nella qualità dell'educazione e nella crescita culturale della comunità. Ma lo è anche per una seconda ragione, altrettanto decisiva: una città che offre servizi educativi di qualità, tempi di vita meglio organizzati e opportunità formative diffuse è una città più attrattiva per le famiglie giovani con bambini, che possono scegliere Viareggio come luogo in cui vivere e costruire il proprio futuro. Il Comune già gestisce i servizi educativi e scolastici per la fascia 0-6 e interviene, per le scuole di propria competenza, sul diritto allo studio e sui servizi collegati; la sfida del prossimo mandato è fare di questo patrimonio un punto di forza ancora più riconoscibile e qualificante.

Il primo terreno di intervento riguarda i nidi, a partire dal potenziamento dell'offerta educativa e dalla necessità di rispondere in modo più efficace alla domanda delle famiglie. Viareggio dispone già di nidi comunali, nidi privati accreditati, progetto pedagogico e carta dei servizi; su questa base vogliamo costruire un rafforzamento del sistema, con l'obiettivo di aprire nuovi nidi o ampliare l'offerta esistente per far fronte alle liste di attesa e rendere più accessibile il servizio alle famiglie. In questa prospettiva sarà fondamentale investire anche nella costruzione di percorsi 0-6, capaci di integrare in modo più forte nidi e scuole dell'infanzia, rafforzando la

18

Sara Grilli
via Cesare battisti 68
55049 Viareggio (LU)
CF: GRLSRA82C50L833E
saragrilli2026@gmail.com



SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

continuità educativa, la qualità della progettazione pedagogica e la capacità dell'intero sistema di accompagnare i bambini nei primi anni decisivi della loro crescita. Il Comune già richiama, nei propri servizi, il tema della qualità del sistema integrato 0-6; il prossimo passo dovrà essere tradurre questo impianto in un ulteriore salto di qualità dell'offerta.

Un secondo capitolo riguarda il sostegno che il Comune deve garantire alle esperienze di innovazione pedagogica che le scuole di Viareggio stanno già sviluppando. In questi anni, infatti, gli istituti scolastici del territorio hanno maturato progettualità, sperimentazioni e percorsi didattici di qualità, rispetto ai quali il Comune non deve sovrapporsi, ma svolgere una funzione di coordinamento, accompagnamento e promozione. Il protagonismo deve restare alle scuole, dentro la loro autonomia educativa e organizzativa; il compito dell'amministrazione è quello di creare le condizioni affinché queste esperienze possano consolidarsi, dialogare tra loro ed essere maggiormente valorizzate anche nei confronti delle famiglie e della città.

In questa prospettiva, il Comune può intervenire attraverso forme di sostegno finanziario, con azioni di coordinamento tra istituti, con la promozione pubblica dei progetti più significativi e anche con l'organizzazione o il finanziamento di convegni, seminari e momenti di riflessione condivisa, capaci di mettere in rete dirigenti, docenti, famiglie, esperti e soggetti del territorio. Questo lavoro dovrà essere costruito in modo coerente e integrato con l'attività della Conferenza educativa zonale della Versilia, che nella programmazione toscana rappresenta la sede pluricomunale di coordinamento delle politiche educative e dell'istruzione. Le Zone dell'Educazione e dell'Istruzione sono infatti definite dalla Regione Toscana come i luoghi della programmazione unitaria e della messa in comune di risorse, competenze e progettualità; Viareggio dovrà quindi rafforzare la propria capacità di proposta e di iniziativa, ma sempre dentro una logica di collaborazione istituzionale con gli altri comuni della Versilia, valorizzando la sede zonale come luogo in cui mettere a sistema esperienze, bisogni e progetti.

A questo dovrà affiancarsi la costruzione di un Osservatorio sulla scuola, come strumento stabile di conoscenza, analisi e programmazione. L'idea è quella di sviluppare una struttura incardinata nell'Ufficio comunale di statistica, capace di mettere in dialogo i dati dell'anagrafe comunale con quelli disponibili attraverso INVALSI, ISTAT e le singole scuole, così da restituire agli amministratori, agli istituti scolastici e agli altri soggetti interessati una base informativa comune, leggibile e anche informatizzata. Questo Osservatorio dovrà servire non solo a raccogliere dati, ma a orientare le scelte, comprendere l'andamento della popolazione scolastica, i bisogni educativi emergenti, i punti di forza e di fragilità dei diversi plessi, l'evoluzione della domanda di servizi e le eventuali criticità territoriali. Dovrà inoltre dialogare con il livello zonale, offrendo dati e analisi utili non solo alla programmazione comunale, ma anche al confronto più ampio che si sviluppa nella Conferenza educativa zonale. In questo modo Viareggio potrà dotarsi di uno strumento permanente per programmare meglio i propri interventi e contribuire in modo più forte e consapevole alla riflessione condivisa sul sistema educativo versiliese.

SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

Accanto al lavoro sulle scuole, vogliamo rafforzare anche il tempo extrascuola, continuando a utilizzare gli edifici scolastici come basi vive per attività sportive, ricreative, educative e sociali nel pomeriggio e nelle ore serali, in collaborazione con associazioni, realtà del terzo settore e soggetti del territorio. Questa scelta è importante non solo per moltiplicare le occasioni educative, ma anche per contrastare in modo concreto la povertà educativa, offrendo a bambine, bambini e adolescenti maggiori opportunità di esperienza, relazione, espressione e scoperta. In questa direzione vanno il sostegno alle attività laboratoriali, teatrali, artistiche, musicali e sportive, così come tutte quelle esperienze che consentono ai minori di vivere la scuola come un presidio aperto, accogliente e capace di generare comunità.

In questo quadro rientra anche il potenziamento dei centri estivi, che dovranno diventare un pilastro stabile dell'offerta educativa cittadina. Il Comune di Viareggio già prevede servizi e strumenti dedicati ai centri estivi per l'infanzia e per i servizi 0-6; su questa base vogliamo consolidare e qualificare ulteriormente l'offerta estiva rivolta a nidi, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. In questa legislatura è stata già sperimentata l'estensione del tempo dei centri estivi fino al pomeriggio, con la possibilità di offrire anche la mensa: questa deve diventare una condizione garantita, stabile e ulteriormente migliorata dal punto di vista della qualità educativa dell'offerta. L'estate non deve essere solo un tempo di custodia, ma un'occasione per proporre attività diverse, laboratoriali, sportive, culturali e relazionali, capaci di unire sostegno alle famiglie e crescita dei minori.

Una particolare attenzione dovrà essere dedicata anche alla fascia 11-14 anni, che rappresenta un'età delicata e spesso meno coperta dai servizi tradizionali. Per questi ragazzi vogliamo promuovere un'offerta estiva specifica, costruita anche attraverso convenzioni con associazioni culturali e sportive, in modo da sostenere pacchetti di attività distribuiti sul territorio e cofinanziati dal Comune attraverso strumenti come voucher o buoni-dote. L'obiettivo è offrire alle famiglie un aiuto concreto e, allo stesso tempo, dare ai ragazzi opportunità educative, sportive e aggregative di qualità, in una fase della crescita in cui la comunità educante deve essere particolarmente presente.

Un altro capitolo fondamentale è quello del trasporto scolastico. In questi mesi sono stati ripristinati i collegamenti di scuolabus sui plessi oggi serviti, e questo rappresenta una base importante che dovrà essere consolidata e rafforzata. Il nostro obiettivo è garantire nel prossimo mandato la continuità del servizio e ampliarne progressivamente la capacità di risposta, così che la mobilità da e per le scuole sia assicurata al maggior numero possibile di famiglie, raggiungendo in modo sempre più capillare i plessi del territorio. Il trasporto scolastico non è un servizio accessorio: è uno strumento di equità, di sostegno alla conciliazione dei tempi di vita e di accesso effettivo al diritto allo studio.

Dentro questo impegno dovrà trovare spazio anche il tema del trasporto per le uscite didattiche, che rappresentano una parte importante del percorso educativo. Da questo punto di vista sarà necessario lavorare per riomologare i tre scuolabus di proprietà comunale che oggi non risultano

SARÀ DOMANI **SARA GRILLI** **SINDACA**

utilizzabili per questo tipo di servizio e, dove necessario, integrare la disponibilità attraverso convenzioni con vettori esterni, così da garantire almeno due uscite didattiche l'anno per ciascuna classe dei plessi compresi fra i nidi e le secondarie di primo grado. Garantire la possibilità di uscire dalla scuola, visitare luoghi culturali, ambientali, produttivi e civici del territorio significa allargare concretamente l'orizzonte formativo dei bambini e dei ragazzi.

In questa visione, la scuola non è soltanto un servizio da amministrare, ma una delle principali infrastrutture sociali della città. Più nidi, più qualità educativa, più sostegno all'innovazione pedagogica, più extrascuola, più centri estivi e più trasporto scolastico significano più opportunità per i minori, più sostegno per le famiglie e una città più attrattiva, inclusiva e capace di investire davvero sul proprio futuro.

9. POLITICHE GIOVANILI

Viareggio città dei giovani: opportunità, partecipazione, futuro

Una città che investe nei giovani è una città che sceglie il proprio domani. Quando i ragazzi trovano qui le opportunità per crescere, restare e contribuire, la comunità si arricchisce di competenze, creatività, relazioni ed energia. È così che si costruisce un futuro vivo, dinamico e pieno di possibilità. Viareggio deve essere in un luogo in cui i giovani possano scegliere di restare, crescere e costruire il proprio percorso di vita e di lavoro. Una città che offre opportunità reali, spazi di espressione, strumenti per orientarsi e partecipare. Per farlo, occorre partire da ciò che già esiste e funziona, rafforzarlo e portarlo a un livello successivo, introducendo nuove idee e nuovi strumenti capaci di rispondere ai bisogni di una generazione che chiede ascolto, possibilità e fiducia.

Consulta Giovani: partecipazione vera, non simbolica

Per rendere stabile il coinvolgimento dei giovani, proponiamo l'istituzione della Consulta Giovani comunale, uno strumento già presente in molte città italiane. La Consulta, composta da giovani del territorio, avrà il compito di proporre idee e iniziative, esprimere pareri sulle politiche giovanili, partecipare alla progettazione delle attività, contribuire alla definizione delle priorità. L'obiettivo è semplice ma fondamentale: passare da politiche per i giovani a politiche con i giovani.

Scuola per giovani amministratori: formare la classe dirigente di domani

Se vogliamo una politica migliore domani, dobbiamo iniziare a costruirla oggi. Per questo proponiamo la creazione di una Scuola per Giovani Amministratori, un percorso formativo promosso dal Comune e rivolto agli studenti e ai giovani del territorio. Attraverso incontri, laboratori e simulazioni, i partecipanti potranno conoscere il funzionamento del Comune, confrontarsi con amministratori e tecnici, sviluppare senso civico e spirito critico, proporre idee per la città. Un investimento sulla partecipazione e sulla qualità della democrazia locale.

SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

Incubatore delle imprese del mare: innovazione e identità

È già avviato il percorso per la realizzazione dell'Incubatore per le Imprese del Mare nell'edificio di via Matteotti, in collaborazione con Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Navigo e altri partner strategici. Non è solo un intervento edilizio: è una scelta politica precisa. Significa investire sull'innovazione, sui giovani e sull'identità marittima della città. L'incubatore offrirà formazione e sviluppo imprenditoriale, supporto alle startup, coworking e spazi di lavoro, accesso a consulenze e finanziamenti. Un progetto già in cammino, che ora deve diventare vivo, accessibile e realmente utile ai giovani del territorio.

Incubatore sociale e creativo: spazio alle idee

Accanto all'incubatore dedicato all'economia del mare, Viareggio deve dotarsi di uno spazio complementare dedicato alla creatività e alla dimensione sociale: un Incubatore Sociale e Creativo. Un luogo dove i giovani possano incontrarsi, esprimersi, sperimentare, creare comunità. Uno spazio attrezzato per registrare musica e podcast, sviluppare progetti artistici, organizzare mostre ed eventi, lavorare insieme su idee culturali e digitali. Perché una città che investe sui giovani non deve offrire solo lavoro, ma anche spazi di espressione e appartenenza.

Benessere psicologico: un impegno stabile, non emergenziale

Il benessere psicologico è una delle grandi sfide del nostro tempo. Viareggio ha già intrapreso un percorso significativo, con strumenti come il bonus psicologico comunale e iniziative di sensibilizzazione come il Festival della Salute. Ora è necessario fare un passo in più e rendere questo impegno strutturale.

Il benessere emotivo e relazionale non può essere affrontato solo nelle situazioni di crisi: deve diventare una priorità stabile delle politiche pubbliche. Per questo proponiamo di rendere permanente il bonus psicologico comunale, attivare sportelli di ascolto dedicati ai giovani — anche online — e rafforzare la prevenzione attraverso una collaborazione costante con scuole e servizi sanitari. L'obiettivo è semplice e fondamentale: rendere naturale chiedere supporto e garantire che sia davvero possibile riceverlo.

10. AMBIENTE E TUTELA DEGLI ANIMALI

Viareggio è una città circondata dall'acqua. Vive tra mare, lago e canali che ne definiscono identità e confini. In questo contesto, l'ambiente è la base della qualità della vita, della salute e dello sviluppo urbano.

La transizione ecologica rappresenta per le amministrazioni comunali non solo una sfida, ma una straordinaria opportunità: un vero asset strategico per il futuro. È il nuovo modello di sviluppo verso cui l'Europa e il PNRR ci stanno guidando, un modello capace di affrontare e mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e, allo stesso tempo, di generare innovazione, benessere e

SARÀ DOMANI

SARA GRILLI

SINDACA

qualità della vita. In questo percorso, la nostra coalizione pone al centro temi fondamentali come l'efficienza energetica, la mobilità sostenibile e l'economia circolare.

Viareggio e Torre del lago possono diventare modelli di città ecologiche, dove il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente sono i pilastri di uno sviluppo urbano armonioso. Salvaguardando le risorse naturali e adottando politiche verdi innovative, il nostro territorio può costruire un equilibrio virtuoso tra ambiente naturale e ambiente costruito, offrendo ai cittadini una città più vivibile, moderna e proiettata al futuro.

Ambiente e Salute: una città che protegge le persone e le sue risorse. La qualità dell'ambiente in cui viviamo è la prima forma di tutela della salute pubblica. Per questo Viareggio deve scegliere una strategia integrata che metta al centro l'acqua, l'aria, la luce e l'esposizione ai campi elettromagnetici, affrontandoli come elementi di un unico ecosistema urbano da proteggere e migliorare.

Gestione dei rifiuti - Viareggio Rifiuti Zero: una strategia integrata

La gestione dei rifiuti è uno dei terreni su cui si misura la credibilità di una città che vuole essere davvero sostenibile. Con il rafforzamento della strategia "Viareggio Rifiuti Zero" proponiamo un cambio di paradigma: non più la logica dello smaltimento, ma quella della responsabilità condivisa, della riduzione degli sprechi e della valorizzazione dei materiali.

Il nostro modello si fonda sulle cinque "R" – riduzione, raccolta differenziata porta a porta, riciclo, riuso e riparazione – e punta a costruire filiere corte, trasparenti e controllabili, capaci di generare valore economico, ambientale e sociale. L'obiettivo è chiaro: una città che si avvicina al plastic free, che riduce il rifiuto residuo, che migliora la qualità della raccolta e che abbatte i costi per la comunità.

Per questo diciamo con fermezza no a nuovi inceneritori e ossicombustori.

La strategia si traduce in azioni concrete e misurabili. La tariffazione puntuale, con sacchi trasparenti e ispettori ambientali, premia i comportamenti virtuosi e migliora la qualità della raccolta. Le raccolte turistiche e l'estensione dell'Ecobus portano il servizio vicino ai luoghi in cui il rifiuto viene prodotto, dai quartieri ai lungomare, fino a Torre del Lago.


Le isole ecologiche saranno più numerose, più visibili e più semplici da usare, mentre i centri del riuso diventeranno spazi ordinati e accoglienti, capaci di intercettare beni ancora utili e trasformarli in opportunità di inclusione sociale. L'Osservatorio Rifiuti garantirà un monitoraggio democratico e continuo. Le iniziative come "Rifiuti in piazza", con l'analisi pubblica del secco residuo, aiuteranno a capire errori e margini di miglioramento.

La tutela dell'ambiente non si ferma a terra: mare e spiagge saranno al centro di un'azione integrata contro rifiuti abbandonati, plastiche e microplastiche, mentre la pulizia dei fossi verrà ripensata per evitare la triturazione delle plastiche e la loro dispersione nell'ambiente. Le Case dell'acqua, presenti in tutti i quartieri, ridurranno l'uso di bottiglie e i costi per le famiglie.

23

Sara Grilli

via Cesare battisti 68
55049 Viareggio (LU)
CF: GRLSRA82C50L833E
saragrilli2026@gmail.com

 +39 393 444 4514

 Sara Grilli Sindaca

 Sara Grilli



SARÀ DOMANI

SARA GRILLI

SINDACA

“Viareggio Rifiuti Zero” non è solo una strategia tecnica: è una visione di città più pulita, più giusta, più consapevole. Una città che non si limita a gestire i rifiuti, ma li trasforma in risorsa, responsabilità e futuro.

Le Comunità energetiche rinnovabili. Le Comunità Energetiche Rinnovabili rappresentano una delle più grandi opportunità per rendere Viareggio una città più autonoma, più giusta e più competitiva. Il progetto CER Viareggio nasce da un principio semplice e potente: la nostra città deve produrre la sua energia e usarla per aiutare la comunità. Oggi esiste una sola CER attiva, ma l’obiettivo è ambizioso e concreto: creare due grandi Comunità Energetiche, una a Nord e una a Sud, capaci di coinvolgere famiglie, imprese, stabilimenti balneari, attività commerciali, strutture turistiche, cantieri, condomini, il Comune e le partecipate. Una governance pubblica, trasparente e partecipata garantirà che i benefici rimangano sul territorio, con una forma giuridica aperta – cooperativa, fondazione o associazione mista – pensata per includere tutti gli attori della città.

Edifici comunali a emissioni zero. Promuovere e semplificare le pratiche per i privati che scelgono di installare fonti energetiche alternative — come i pannelli solari — è un passo fondamentale per accelerare la transizione ecologica della città. La direttiva europea “Case Green” va proprio in questa direzione, prevedendo che i nuovi edifici pubblici e privati siano a emissioni zero e dotati di impianti fotovoltaici o, almeno, predisposti per una futura installazione (“solar ready”). In questo quadro, il Comune deve assumere un ruolo guida: rendere progressivamente i propri edifici a emissioni zero significa dare l’esempio, dimostrare coerenza e mostrare ai cittadini che la pubblica amministrazione è la prima a investire in efficienza, innovazione e sostenibilità. Gli immobili comunali diventano così un modello virtuoso, capace di ispirare famiglie, imprese e professionisti a compiere la stessa scelta.

Verde Pubblico


Viareggio e Torre del Lago sono realtà in cui il verde non è un elemento decorativo ma una vera infrastruttura di benessere, capace di migliorare la salute, mitigare il caldo, favorire la socialità e proteggere la biodiversità. Per questo proponiamo una strategia che unisce cura del paesaggio, tutela delle pinete e qualità degli spazi pubblici, con un’attenzione particolare anche all’ambiente di lavoro. Il nostro impegno parte dalla piantumazione di specie ad accrescimento rapido, dalla tutela degli alberi esistenti e dal recupero dei parchi urbani. Vogliamo costruire reti verdi che colleghino quartieri, scuole, pinete e spazi pubblici, creando corridoi ecologici capaci di mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e migliorare la salute psicofisica dei cittadini.

Il verde urbano è uno spazio di incontro, di gioco, di pausa, un luogo che riduce le distanze sociali e rende la città più inclusiva, soprattutto per bambini, anziani e persone fragili. Su questa visione si fonda la nostra proposta di completare e approvare definitivamente il Piano delle Pinete, che riguarda la pineta di Ponente e parte della pineta di Levante. Proseguiremo il progetto Natura

24

Sara Grilli

via Cesare battisti 68
55049 Viareggio (LU)
CF: GRLSRA82C50L833E
saragrilli2026@gmail.com

 +39 393 444 4514

 Sara Grilli Sindaca

 Sara Grilli



SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

2000, che prevede la ristrutturazione della pineta di Levante fino a Torre del Lago, garantendo un equilibrio tra natura e attività umane grazie a strumenti europei di tutela ambientale.

Il lago di Massaciuccoli e il “sistema” Puccini

Il lago è un sito di grande valore naturalistico e culturale. Giacomo Puccini lo amava profondamente, sulle sue sponde scelse di vivere e qui riposa nella casa che ne conserva le spoglie. I falaschi ne tratteggiano le rive, e il Gran Teatro all’Aperto lo caratterizza, continuazione naturale del Belvedere recentemente ristrutturato.

Dal punto di vista ambientale l’ecosistema lacustre è estremamente delicato: è imprescindibile implementare la collaborazione dei tre Comuni rivieraschi per un’azione che veda prima di tutto l’individuazione, il censimento e la bonifica degli eventuali siti inquinati o dei possibili pericoli legati all’attività agricola, florovivaistica e industriale.

Da cinque anni, inoltre, è attiva una collaborazione con l’Università di Pisa (Dipartimento di Scienze della Terra), che rappresenta un punto di forza strategico: il laboratorio stabile, attivo presso il Gran Teatro, dedicato allo studio dell’ambiente del lago, è già oggi un polo di richiamo per studenti e ricercatori dall’Italia e dall’estero. Questa esperienza virtuosa merita di essere ulteriormente potenziata e messa pienamente a frutto per diventare un motore permanente di conoscenza, innovazione e tutela ambientale. Rafforzare le attività significa consolidare un presidio scientifico di eccellenza capace di supportare le politiche locali, valorizzare il lago e generare nuove opportunità culturali, formative e turistiche per l’intero territorio.

Ma la valorizzazione del lago e delle sue sponde passa anche da un insieme coordinato di interventi che uniscono tutela, cultura e fruibilità. Il patrimonio delle antiche bilance, testimonianza preziosa della vita e delle tradizioni delle comunità locali, deve essere recuperato e messo in risalto come elemento identitario del territorio. Accanto a questo, la creazione di nuovi percorsi ciclo-pedonali e acquatici permetterà a cittadini e visitatori di vivere il lago in modo sostenibile, immersi nella natura e nella storia del luogo.

Un ruolo importante è svolto anche dalla messa in sicurezza e dal recupero dei manufatti esistenti, come la piattaforma dello sci nautico e le strutture legate alle produzioni cinematografiche su Puccini, che possono diventare punti di interesse culturale e turistico. Allo stesso modo, le aree esterne al Gran Teatro — come l’ex S.I.S.A. — rappresentano un’opportunità per creare spazi funzionali quali parcheggi, aree camper e zone picnic, migliorando l’accessibilità e i servizi per chi frequenta il lago e il teatro.

Non solo, la penisola di Folon può trasformarsi in un luogo simbolico di incontro tra cultura, ambiente e sport: uno spazio versatile, capace di ospitare attività all’aria aperta, iniziative artistiche e momenti di socialità, rafforzando l’identità del lago come grande parco naturale e culturale a cielo aperto.

Infine i percorsi green in acqua, che rappresentano una straordinaria opportunità per valorizzare le vie d’acqua che collegano Viareggio a Torre del Lago. L’idea è quella di riprendere idealmente

SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

il tragitto che Puccini compiva dal suo rifugio sul lago, proponendo oggi un sistema di navigazione leggera e sostenibile — come catamarani a basso impatto — capace di offrire ai visitatori un’esperienza immersiva nella natura e nei paesaggi unici del territorio.

Questi itinerari sono un modo per scoprire scorci suggestivi e poco conosciuti, ma diventano anche un’alternativa ecologica e affascinante per raggiungere il Gran Teatro Puccini e il belvedere di Torre del Lago, integrando mobilità dolce, cultura e turismo in un’unica visione armonica.

Tutela del mondo animale e valorizzazione della rete di volontariato

La tutela del mondo animale è parte integrante di una città che vuole definirsi davvero civile, attenta e rispettosa. Viareggio può contare su una rete straordinaria di associazioni, volontari, operatori e cittadini che ogni giorno si prendono cura degli animali domestici, delle colonie feline, degli animali d’affezione e di quelli ospitati nelle strutture comunali. A loro va riconosciuto un ruolo centrale: senza questo impegno quotidiano, silenzioso e competente, la città sarebbe più fragile e meno inclusiva.

Per rafforzare questa rete e renderla ancora più efficace, proponiamo la costituzione di una **Consulta del Mondo Animale**, uno spazio stabile di confronto tra Comune, associazioni, volontari, veterinari, gestori delle colonie feline e cittadini. La Consulta avrà il compito di proporre linee guida, monitorare i bisogni, coordinare gli interventi e contribuire alla definizione delle politiche comunali in materia di tutela animale.



Accanto a questo strumento partecipativo, intendiamo attivare uno **Sportello Unico Comunale** per le segnalazioni, un punto di riferimento chiaro e accessibile per cittadini e associazioni. Lo sportello raccoglierà segnalazioni su maltrattamenti, smarrimenti, criticità nelle colonie feline, necessità di interventi urgenti, garantendo risposte rapide e un collegamento diretto con i servizi competenti.

Un altro fronte fondamentale riguarda gli spazi. Vogliamo procedere alla riqualificazione degli sgambatoi esistenti e alla creazione di nuove aree dedicate, progettate in modo sicuro, inclusivo e funzionale. Particolare attenzione sarà rivolta alla riqualificazione degli spazi adiacenti al canile comunale, affinché possano diventare luoghi adeguati per il gioco, la socializzazione e il benessere dei cani ospitati. Aree verdi curate, percorsi dedicati e spazi protetti contribuiranno a migliorare la qualità della vita degli animali e a favorire l’incontro tra cittadini e volontari.

La tutela del mondo animale non è solo un insieme di servizi: è una scelta culturale. Significa riconoscere il valore della convivenza, promuovere il rispetto, sostenere chi ogni giorno dedica tempo e competenze alla cura degli animali, dai cani ai gatti delle colonie, fino agli animali più fragili. Viareggio deve continuare a essere una città che protegge, educa e costruisce una comunità più attenta e responsabile.

11. POLITICHE CULTURALI

Sara Grilli
via Cesare battisti 68
55049 Viareggio (LU)
CF: GRLSRA82C50L833E
saragrilli2026@gmail.com

 +39 393 444 4514
 Sara Grilli Sindaca
 Sara Grilli



SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

Viareggio possiede un patrimonio culturale straordinario, vivo e quotidiano, che rappresenta una delle sue più grandi ricchezze. Il Carnevale, il Pucciniano, il Premio Letterario, i nostri musei e le nostre tradizioni non sono soltanto testimonianze del passato: sono energie che alimentano il presente e aprono strade nuove per il futuro. Sono la nostra identità condivisa, il filo che tiene insieme la comunità e la spinge a immaginare orizzonti sempre più ambiziosi.

La cultura, per Viareggio, è una forza generativa. Stimola creatività, favorisce inclusione sociale, sostiene il rinnovamento e attira investimenti. Parla ai giovani con linguaggi contemporanei e accompagna le generazioni più mature con la forza della memoria e dell'esperienza. È un motore che produce valore culturale, sociale ed economico, capace di creare opportunità e di rafforzare il senso di appartenenza.

Una città che investe nella cultura è una città che sceglie di crescere. Per questo Viareggio deve continuare a organizzare grandi eventi, mostre, festival e manifestazioni, ma anche valorizzare la ricchezza quotidiana rappresentata dalle tante associazioni che, con passione e competenza, fanno cultura ogni giorno e costruiscono comunità. Sono loro il tessuto vivo della città, la rete che sostiene e amplifica ogni progetto.

La cultura a Viareggio deve essere vitale, accessibile, sempre propositiva. Deve custodire la nostra identità e allo stesso tempo guardare avanti con fiducia, aprendo spazi di dialogo, innovazione e partecipazione. Una cultura che unisce, che ispira, che rende la città più bella, più forte, più nostra.

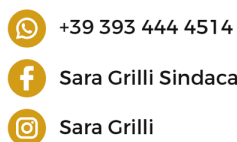
Mostre ed eventi

I musei e i centri della cultura di Viareggio devono essere luoghi vivi, aperti, capaci di dialogare con la città e di restituire energia alla comunità. Non spazi distanti o percepiti come riserve per pochi, ma ambienti accoglienti, attraversati ogni giorno da persone, idee, creatività. Luoghi in cui ci si riconosce e ci si ritrova.

Villa Paolina, Villa Borbone, il palazzo delle Muse e il Museo della Marineria rappresentano un patrimonio unico, fatto di storia, arte, memoria e identità. Ognuno di questi spazi custodisce un frammento prezioso della nostra Viareggio e merita di essere valorizzato attraverso un calendario annuale ricco di eventi, iniziative e attività che ne esaltino le potenzialità. Immaginiamo mostre che raccontano la nostra storia, incontri che avvicinano le persone alla conoscenza, laboratori che coinvolgono bambini e famiglie, serate culturali che animano la città anche fuori stagione.

Rendere questi luoghi protagonisti significa trasformarli in punti di riferimento quotidiani, capaci di attrarre cittadini, scuole, associazioni e visitatori. Significa farli diventare spazi di incontro e di crescita, dove la cultura non è un appuntamento sporadico ma una presenza costante, accessibile e coinvolgente.

Sara Grilli
via Cesare battisti 68
55049 Viareggio (LU)
CF: GRLSRA82C50L833E
saragrilli2026@gmail.com



SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

Viareggio ha tutte le risorse per far vivere i suoi musei come veri cuori pulsanti della comunità. Sta a noi metterle in rete, valorizzarle e farle brillare, affinché la cultura continui a essere una forza che unisce, ispira e costruisce futuro.

Palazzi della Cultura: il cuore civile di una città che cresce

I palazzi della cultura non sono semplici edifici: sono luoghi che custodiscono memoria, generano conoscenza, producono comunità. Sono la casa della nostra storia e il laboratorio del nostro futuro. Negli ultimi anni abbiamo scelto di investire con decisione su questo patrimonio, perché una città che cura i suoi spazi culturali è una città che sceglie di crescere. E lo abbiamo fatto partendo dai due simboli più evocativi: il Palazzo delle Muse e la Torre Matilde, che oggi è restaurata, aperta ed ospita uno spazio espositivo.

Palazzo delle Muse: un cantiere che restituisce dignità al cuore culturale della città

Il lavoro sul Palazzo delle Muse è stato un impegno complesso, lungo, necessario. Abbiamo avviato un percorso di rigenerazione che oggi è in fase di completamento: un ultimo tratto decisivo per consegnare alla città un Palazzo delle Muse finalmente all'altezza del suo nome.



Il nostro impegno è chiaro: portare a termine i lavori, rifinire gli spazi, completare l'allestimento e aprire definitivamente un luogo che non sia solo contenitore, ma motore culturale, capace di attrarre eventi, produzioni, talenti, opportunità.

Prioritario anche il completamento del riordino e della sistemazione della sede dell'Archivio – Centro Documentario Storico al Palazzo delle Muse che rappresenta un passo fondamentale per valorizzare la nostra memoria collettiva. Restituire a questo spazio un assetto rinnovato significa offrire alla città un luogo finalmente adeguato, capace di custodire con cura le nostre storie e di renderle facilmente accessibili a studiosi, ricercatori e a tutti gli appassionati del nostro passato. Un archivio moderno, ordinato e accogliente non è solo un servizio culturale: è un investimento sulla consapevolezza della nostra identità. È un luogo dove la storia diventa patrimonio condiviso, dove la conoscenza si apre alla comunità e dove ogni cittadino può ritrovare un pezzo delle proprie radici. Viareggio merita un centro documentario all'altezza della sua storia, e completarne la riqualificazione significa rafforzare il legame tra la città e la sua memoria, trasformandolo in un punto di riferimento vivo, utile e aperto a tutti.

Villa Paolina: la rinascita di un simbolo identitario

Accanto al Palazzo delle Muse, c'è un'altra casa della cultura che chiede attenzione e visione: Villa Paolina. Non è un edificio qualunque. È un simbolo. È la memoria di una stagione storica che ha segnato la nostra città. È un patrimonio architettonico e culturale che merita di essere restituito alla sua bellezza e alla sua funzione. Il suo restauro non è un intervento estetico: è un atto politico. Significa scegliere di investire nella qualità urbana, nella tutela del patrimonio, nella capacità di Viareggio di raccontarsi al mondo attraverso i suoi luoghi più preziosi.

Sara Grilli
via Cesare battisti 68
55049 Viareggio (LU)
CF: GRLSRA82C50L833E
saragrilli2026@gmail.com

 +39 393 444 4514
 Sara Grilli Sindaca
 Sara Grilli



SARÀ DOMANI

SARA GRILLI

SINDACA

L'obiettivo è farne un polo culturale elegante, accessibile, contemporaneo, valorizzando i musei e gli spazi espositivi che ospita; creare un luogo capace di dialogare con il turismo culturale, con le scuole, con le associazioni, con gli artisti; costruire un asse culturale forte, che unisce Villa Paolina al Palazzo delle Muse, il museo della Marinerie con la Torre Matilde, e ridisegna il centro cittadino come un vero distretto della cultura.

Museo della Marineria

Dare una nuova centralità al Museo della Marineria in Darsena significa riconoscere il valore profondo della nostra storia marittima e trasformarla in un motore di futuro. Questo spazio può diventare il punto di incontro tra la tradizione della marineria viareggina e il know-how ipertecnologico della nautica contemporanea, creando una continuità naturale con il vicino mondo dei cantieri navali. È un filo storico che unisce le prime imbarcazioni costruite nella Darsena Lucca all'eccellenza dei superyacht di oggi, raccontando l'evoluzione di un'industria che rappresenta l'identità più forte e riconoscibile della nostra città.

In questo percorso si inserisce la nascita del museo d'impresa della nautica viareggina, un luogo dedicato a narrare l'unicità e le peculiarità della storia comune dei cantieri dal 1820 a oggi. Un museo capace di mostrare come la creatività artigianale, la capacità tecnica e la visione imprenditoriale abbiano trasformato Viareggio in un punto di riferimento internazionale. Uno spazio che valorizzi le radici e, allo stesso tempo, celebri l'innovazione, offrendo a cittadini, studenti, professionisti e visitatori un racconto completo e affascinante della nostra industria più rappresentativa.

Con questi progetti, Viareggio può rafforzare il proprio ruolo nel panorama della nautica mondiale, costruendo un ponte solido tra memoria e futuro, tra tradizione e innovazione, tra identità e sviluppo.

Villa Borbone: un sistema culturale, ambientale e sociale per la Viareggio del futuro


Villa Borbone rappresenta uno dei luoghi più strategici per l'identità culturale e paesaggistica di Viareggio, un bene pubblico che la città ha ricevuto "per finalità di interesse pubblico, culturale e collettivo" e che oggi si prepara a diventare un vero laboratorio di innovazione territoriale. Le Linee di indirizzo approvate dalla Giunta descrivono la Villa come "un bene culturale, storico-ambientale e paesaggistico di rilevanza strategica per l'identità territoriale e lo sviluppo socio-economico della città" e ne immaginano il futuro come un sistema integrato capace di unire cultura, natura, turismo sostenibile e nuove economie creative.

Il progetto di valorizzazione propone una visione ampia e contemporanea: Villa Borbone diventa il cuore di un ecosistema che connette patrimonio storico, paesaggio naturale, mobilità lenta, servizi educativi e attività culturali. Il documento parla infatti della necessità di "costruire un ecosistema culturale, ambientale e sociale capace di collegare gli ambiti di intervento, migliorare la qualità della vita, rafforzare la coesione della comunità e aumentare l'attrattività complessiva

29

Sara Grilli

via Cesare battisti 68
55049 Viareggio (LU)
CF: GRLSRA82C50L833E
saragrilli2026@gmail.com

 +39 393 444 4514

 Sara Grilli Sindaca

 Sara Grilli



SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

del territorio”. È una trasformazione che non riguarda solo l’edificio storico, ma l’intera area verde, la pineta, i percorsi naturali e il parco urbano, in un approccio place-based che mette al centro la qualità dei luoghi e la partecipazione della comunità.

Il progetto si fonda su tre grandi scenari funzionali: la Villa come presidio culturale e spazio espositivo e formativo; il parco come infrastruttura ambientale ed educativa; l’area circostante come luogo di servizi, benessere e turismo sostenibile. Tutto questo è sostenuto da un modello di governance multilivello che prevede una cabina di regia politico-istituzionale, un gruppo tecnico intersettoriale e tavoli tematici di co-progettazione, perché la valorizzazione di Villa Borbone diventi un processo condiviso, trasparente e capace di generare capitale sociale.

Villa Borbone non è quindi solo un luogo da restaurare, ma un progetto di città: un nodo culturale, ambientale e comunitario che interpreta pienamente la visione di Viareggio come territorio sostenibile, inclusivo e innovativo. Un patrimonio che, grazie a questo percorso, può tornare a essere vissuto, conosciuto e riconosciuto come uno dei simboli più preziosi della nostra identità.

Il sistema teatrale viareggino

Il sistema teatrale viareggino vive grazie ad un lavoro costante di riapertura, valorizzazione e programmazione che negli ultimi dieci anni ha riportato le nostre sale al centro della vita comunitaria. Il Teatro Jenco, profondamente rinnovato, è diventato la casa delle associazioni locali, delle compagnie del territorio, dei laboratori e dei progetti partecipativi: uno spazio che vive tutto l’anno e che custodisce l’anima popolare e creativa di Viareggio. Il Teatro Caruso, con la sua vocazione naturale per la musica e la danza, ospita concerti, produzioni liriche, spettacoli coreutici e grandi eventi, contribuendo a dare alla città un respiro artistico nazionale e internazionale. A questo sistema si aggiungerà presto il Teatro Eden che rappresenta uno dei luoghi più simbolici della cultura viareggina, un presidio storico affacciato sulla Passeggiata che per anni ha atteso di tornare a vivere pienamente. Oggi, grazie ai lavori di ristrutturazione programmati, l’Eden si prepara a rinascere come un vero teatro contemporaneo, dotato finalmente dei camerini, degli spazi tecnici e delle funzioni che una sala di spettacolo deve avere per accogliere compagnie, artisti e produzioni di qualità. La sua posizione centrale lo rende un punto di riferimento naturale per cittadini e turisti, un luogo capace di unire eleganza architettonica e vitalità culturale. La riapertura dell’Eden completerà il sistema teatrale viareggino, affiancando la vocazione territoriale e comunitaria del Jenco e l’anima musicale e coreutica del Caruso. Con l’Eden rinnovato, Viareggio potrà contare su un teatro aperto tutto l’anno, capace di ospitare rassegne, festival, progetti giovanili e produzioni nazionali, restituendo alla città uno spazio identitario che torna finalmente a essere vissuto, condiviso e riconosciuto come uno dei cuori culturali della nostra comunità.

Giacomo Puccini Globe Theatre, un nuovo teatro estivo leggero, suggestivo, immerso nel verde della Pineta di Ponente e pronto a diventare un nuovo simbolo della città. l’idea è quella di ri-

SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

costruire nella Pineta di Ponente un teatro all'aperto, proprio dove negli anni Trenta Enrico Pea volle il Teatro Giacomo Puccini, inaugurato con la Turandot e capace di accogliere migliaia di spettatori, e che fu poi sorprendentemente abbattuto nel 1962.

Ripensare oggi quello spazio significa valorizzare un'eredità preziosa e trasformarla in un motore culturale contemporaneo, restituendo alla Pineta un ruolo centrale nella vita cittadina. Un progetto che porterà benefici immediati e duraturi: un teatro rapido da realizzare e accessibile nei costi; un'offerta culturale continua da giugno a settembre, con prosa, musica, recital pucciniani, reading, incontri letterari, talk, rassegne e appuntamenti di richiamo nazionale; un luogo capace di attrarre cittadini, giovani e turisti, generando vitalità, economia e nuove opportunità per le attività della Pineta. La presenza costante di pubblico e iniziative contribuirà inoltre a rendere la Pineta ancora più vissuta, sicura e valorizzata. Il Giacomo Puccini Globe Theatre rappresenta una prospettiva concreta e affascinante: un teatro che parla ai giovani, che valorizza la tradizione, che rilancia la Pineta e che restituisce a Viareggio un ruolo da protagonista nel panorama culturale italiano. Una scelta che innova rispettando la storia della città, che unisce memoria e futuro, che investe sulla cultura come leva di sviluppo e qualità della vita. La prima operazione di questo tipo in Toscana, la seconda in Italia dopo l'esperienza romana che è di grande successo, che apre ad una nuova stagione di opportunità. Viareggio sceglie la cultura come infrastruttura strategica, come spazio di comunità, come occasione di crescita condivisa.

Una cultura giovane

Viareggio può diventare una città capace di parlare davvero alle nuove generazioni, offrendo loro spazi, opportunità e occasioni per esprimere la propria creatività. Investire nei giovani significa costruire una comunità più inclusiva, più dinamica, più consapevole del proprio patrimonio culturale. Significa dare loro strumenti per crescere, per partecipare, per sentirsi parte attiva della vita cittadina.

In questa visione nasce l'idea di un fondo dedicato alle startup e agli eventi culturali promossi dai giovani: concerti, concorsi cinematografici, una sala prove comunale per i gruppi musicali, nuove associazioni e nuove imprese creative. Un ecosistema che incoraggi i talenti a restare, a sperimentare, a costruire qui il proprio futuro.

Guardando al 2029, anno in cui il Premio Viareggio Repaci compirà cento anni, vogliamo coinvolgere le nuove generazioni anche nella sua evoluzione. La creazione di una giuria giovanile, chiamata ad assegnare un premio dedicato agli under 30, aprirà la manifestazione a un pubblico nazionale di giovani lettori e lettrici, club del libro, booktoker, case editrici indipendenti. Un modo per rinnovare una tradizione storica senza snaturarla, ampliandone la partecipazione e lo sguardo.

Accanto a questo, Viareggio può diventare un laboratorio permanente di formazione e innovazione grazie a progetti condivisi con l'Università di Pisa e con i due centri d'eccellenza della Scuola Normale Superiore e della Scuola Superiore Sant'Anna. Tirocini, stage e ricerche potranno

SARÀ DOMANI

SARA GRILLI

SINDACA

contribuire alla digitalizzazione degli archivi, al rinnovamento della gestione museale, alla creazione di un unico portale culturale della città e allo sviluppo di nuove competenze legate all'intelligenza artificiale.

Una città che investe nei giovani investe nel proprio futuro. E una cultura giovane, aperta, curiosa e partecipata è la base per una Viareggio più viva, più moderna e più unita.

Il sistema bibliotecario viareggino – composto dalla Biblioteca Marconi, da Immaginaria e dall'Archivio Centro Documentario Storico – è una vera e propria istituzione formativa della città. Ogni giorno accoglie oltre trecento utenti, diventando uno spazio di studio, incontro, crescita personale e comunitaria. L'amministrazione intende rafforzare questo ruolo strategico garantendo maggiori fondi per l'acquisto di libri e periodici, per la digitalizzazione del patrimonio librario e documentario e per l'ampliamento delle attività educative e culturali.

La Biblioteca Marconi, insieme alla Biblioteca di Torre del Lago, deve continuare ad essere un presidio culturale diffuso, capace di raggiungere ogni cittadino e di rispondere ai bisogni di tutte le generazioni. I laboratori didattici per l'infanzia, i corsi di formazione, i percorsi di sostegno alla genitorialità e alla pre-natalità, così come i corsi dedicati a ipovedenti e non vedenti – già attivi e molto partecipati – rappresentano un patrimonio di servizi che vogliamo consolidare e ampliare. Le nostre biblioteche devono essere luoghi accoglienti, moderni, accessibili, capaci di diventare una seconda casa per i viareggini e i torrelaghesi. Spazi dove la conoscenza è un diritto, la cultura un bene comune e la comunità trova un punto di riferimento stabile, quotidiano e inclusivo.

Una cultura diffusa e partecipativa per la comunità


La cultura a Viareggio vive anche grazie al lavoro quotidiano di tante associazioni, di centinaia di persone che, con passione e spirito volontario, portano il teatro, la musica, la storia e il ballo nella vita di tutti i giorni. Questo mondo associativo rappresenta una ricchezza straordinaria, un tessuto vivo che tiene insieme la città e la rende più coesa, più creativa, più aperta. Per questo è essenziale costruire un rapporto diretto e continuo con l'assessorato alla cultura, così da lavorare in modo sinergico e valorizzare al meglio ogni energia.

In questa direzione si inserisce la creazione di un consiglio delle associazioni culturali, uno spazio di confronto stabile che, insieme all'amministrazione, possa contribuire a definire una politica culturale condivisa, una programmazione chiara e un calendario di eventi capace di esprimere una visione comune per Viareggio. Un luogo dove idee, proposte e competenze si incontrano per costruire un progetto culturale unitario e partecipato.

Allo stesso tempo, la città può diventare un grande spazio culturale diffuso, interconnesso e vivo, dove la tradizione letteraria, artistica e musicale si intreccia con la scoperta delle nostre bellezze e delle nostre radici. Percorsi storici, letterari e artistici dedicati ai grandi protagonisti che hanno attraversato Viareggio – da Rilke a Pirandello, da Mann a Neruda – possono trasformare le strade in luoghi di racconto. Il cammino dedicato a Shelley, le passeggiate alla scoperta dello stile

Sara Grilli

via Cesare battisti 68
55049 Viareggio (LU)
CF: GRLSRA82C50L833E
saragrilli2026@gmail.com

 +39 393 444 4514

 Sara Grilli Sindaca

 Sara Grilli



SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

Liberty ed eclettico, le visite ai luoghi dell'arte di Viani, Marcucci e Moses Levy diventano occasioni per vivere la città con occhi nuovi.

La rete delle ville storiche, da Villa Paolina a Villa Borbone fino ai villini Liberty nati tra Otto e Novecento, può diventare un itinerario culturale unico, capace di unire memoria, architettura e paesaggio. E la cultura può arrivare in ogni quartiere attraverso la rigenerazione di spazi pubblici inutilizzati, trasformati in sale espositive, luoghi per mostre di arte giovanile, sale prove per i gruppi musicali. Una città è davvero viva quando nessuno resta indietro e quando la cultura diventa occasione di aggregazione, crescita e comunità.

Infine, una programmazione culturale diffusa durante tutto l'anno può superare la tradizionale alternanza tra Carnevale invernale e stagione estiva, dando vita a nuovi eventi e festival capaci di attrarre un turismo culturale anche fuori stagione. La Passeggiata come salotto letterario, nuove rassegne cinematografiche, nuovi festival tematici: un mosaico di iniziative che rendono Viareggio viva, accogliente e culturalmente vibrante in ogni momento dell'anno.

Il Carnevale di Viareggio, tra comunità e visione globale

Il Carnevale è una parte profonda dell'anima di Viareggio. Non è soltanto un evento che illumina un mese dell'anno, ma un tessuto sociale che vive ogni giorno grazie alle associazioni, ai volontari, ai rioni, alle bande, ai cori, alle persone che custodiscono con passione la nostra tradizione popolare. È una comunità che lavora tutto l'anno, che tramanda saperi, che tiene viva l'identità della città.

Negli ultimi anni, però, questo mondo associativo è stato spesso messo in secondo piano, mentre rappresenta la radice più autentica del Carnevale. Allo stesso tempo, la manifestazione è cresciuta fino a diventare una delle più importanti al mondo, con un brand riconosciuto a livello internazionale e una complessità organizzativa che richiede competenze manageriali solide. La sfida dei prossimi anni è proprio questa: far convivere la dimensione globale con quella popolare, l'eccellenza internazionale con la forza della comunità.

Per questo nasce l'idea di una Consulta Permanente della Tradizione all'interno della Fondazione Carnevale, un luogo di ascolto e di confronto che dia voce a chi custodisce i canti, le sfilate rionali, la cultura popolare. Un tavolo stabile che garantisca spazi, risorse e sostegno diretto alle realtà associative, semplificando la burocrazia e permettendo ai quartieri di essere vivi e protagonisti durante tutto l'anno.

Accanto alla tutela della tradizione, Viareggio può rafforzare la propria presenza nel mondo attraverso il progetto "Made in Viareggio", un marchio di origine controllata che certifichi l'eccellenza della nostra cartapesta. Una piattaforma digitale, collegata a una mappa interattiva globale, permetterà di tracciare ogni mascherone venduto o prestato all'estero: da Nizza a New Orleans, da Macao a Viareggio stessa. Ogni opera diventerà un punto di informazione turistica e un ambasciatore della città, raccontando al mondo la qualità e la creatività dei nostri Maestri Costruttori.

SARÀ DOMANI

SARA GRILLI

SINDACA

Per rendere Viareggio un vero hub internazionale delle arti effimere, nasce anche il progetto della Residenza d'Artista Carnevalesca. Scenografi, scultori e designer provenienti da tutto il mondo potranno vivere e lavorare per periodi di studio alla Cittadella o nei quartieri, collaborando con i nostri maestri. Questo scambio culturale arricchirà il know-how locale, attirerà talenti e investimenti e consoliderà il ruolo di Viareggio come capitale mondiale della formazione nell'arte della cartapesta e della satira visiva.

Il Carnevale del futuro sarà così: profondamente radicato nella sua comunità, orgoglioso della sua storia, capace di parlare al mondo con una voce forte e riconoscibile. Una manifestazione che unisce, che crea valore, che porta Viareggio nel mondo e il mondo a Viareggio.

Festival Puccini. Radici profonde, voce universale

La Fondazione Festival Pucciniano rappresenta molto più di un'istituzione culturale: è un presidio identitario, un motore economico e un'eredità che unisce la comunità a una storia riconosciuta in tutto il mondo. Nel nome di Giacomo Puccini, Torre del Lago è diventata un punto di riferimento internazionale per la musica, l'arte e la bellezza. Oggi possiamo compiere un passo decisivo, trasformando il Festival in una realtà permanente, contemporanea e globale, capace di vivere tutto l'anno e di dialogare con pubblici sempre più ampi.

Per rafforzare questo percorso, è fondamentale valorizzare il legame con il territorio. La creazione di una Consulta Permanente Pucciniana offrirà spazio e ascolto a cori, scuole, associazioni culturali, giovani artisti e operatori locali, costruendo un rapporto diretto con la comunità che da sempre sostiene il Festival. La grande musica cresce quando trova una città che la riconosce e la sente parte della propria identità.

Accanto al radicamento locale, il Festival può ampliare la sua presenza internazionale attraverso il progetto "Puccini nel Mondo": una rete globale delle produzioni pucciniane, sostenuta da un archivio digitale interattivo e da una mappa che racconta ogni luogo in cui la sua musica risuona. Ogni teatro, ogni scena, ogni voce diventa così ambasciatrice di Torre del Lago, portando con sé la storia e la forza creativa di questo territorio.

Per generare nuova energia creativa, nasce l'idea della Residenza Internazionale Pucciniana, un laboratorio permanente dove scenografi, registi, musicisti e creativi provenienti da tutto il mondo possano lavorare insieme ai professionisti locali. Questo scambio arricchisce il territorio, attira talenti e investimenti e consolida il ruolo di Viareggio come capitale mondiale dell'opera all'aperto.


In questo quadro si inserisce anche il rifacimento di Villa Caproni, destinata a diventare uno spazio culturale rinnovato e funzionale, capace di ospitare attività formative, residenze artistiche, incontri e produzioni. Un luogo che unisce memoria e innovazione, restituendo alla comunità un bene prezioso e rafforzando l'identità pucciniana del territorio.

Da qui prende forma anche l'Accademia Pucciniana, un centro di alta formazione dedicato ai mestieri dell'opera, alla scenografia, alla regia, alla musica e alle nuove tecnologie applicate allo

34

Sara Grilli

via Cesare battisti 68
55049 Viareggio (LU)
CF: GRLSRA82C50L833E
saragrilli2026@gmail.com

 +39 393 444 4514

 Sara Grilli Sindaca

 Sara Grilli



SARÀ DOMANI

SARA GRILLI

SINDACA

spettacolo. Un luogo dove i giovani possono crescere, formarsi e trovare opportunità concrete, contribuendo alla vitalità del Festival e alla crescita culturale della città.

Il Festival Pucciniano può vivere tutto l'anno, con concerti, incontri, percorsi tematici e narrazioni contemporanee integrate con il turismo, le imprese e la vita della comunità. La cultura diventa così sviluppo, lavoro, futuro.

Innovare significa anche saper parlare al pubblico di oggi, sperimentare nuovi linguaggi scenici e utilizzare tecnologie avanzate mantenendo intatta l'autenticità dell'opera. Una Fondazione forte, autorevole e trasparente può costruire relazioni internazionali solide e durature, trasformando il Festival in una visione: un'idea alta di cultura, di comunità, di futuro. Torre del Lago è molto più di un luogo. È un'idea di bellezza che il mondo riconosce. E abbiamo la responsabilità di custodirla, farla crescere e portarla lontano.

Premio Viareggio Rèpaci. Tradizione letteraria, energia contemporanea

Il Premio Viareggio Rèpaci è uno dei pilastri culturali della nostra città, una voce autorevole della letteratura italiana che da quasi un secolo porta a Viareggio autori, editori, critici e lettori da tutto il Paese. La sua storia è un patrimonio prezioso, un'eredità che continua a generare valore culturale, identità e prestigio. Rafforzarne il ruolo significa investire in una tradizione che parla al presente e che può diventare ancora più centrale nella vita culturale della città.

Per ampliare la partecipazione e rendere il Premio un'esperienza condivisa, nasce l'idea di un Rèpaci Off, un percorso diffuso che accompagna la città nelle settimane che precedono la serata finale. Librerie, scuole, associazioni culturali, biblioteche, circoli di lettura e spazi pubblici possono diventare luoghi di incontri, presentazioni, laboratori, letture ad alta voce, dialoghi con autori e autrici. Un modo per far vivere il Premio in tutta Viareggio e Torre del Lago, coinvolgendo le realtà del territorio e creando un clima culturale vibrante e partecipato.

Il Rèpaci può così diventare non solo un appuntamento prestigioso, ma un vero e proprio festival della parola, capace di avvicinare i giovani alla lettura, di valorizzare le energie locali, di attrarre visitatori e di rafforzare il legame tra la città e la sua grande tradizione letteraria. Un Premio che cresce, che si apre, che parla al futuro con la forza della sua storia.


12. SPORT: IMPIANTI SPORTIVI ED EVENTI INTERNAZIONALI

Lo sport è uno strumento di straordinaria importanza per la comunità: un sostegno concreto alle famiglie, un'opportunità di crescita per i più giovani, una risorsa per le strutture ricettive e un potente veicolo di promozione per un territorio come il nostro, che ha tanto da mostrare e da offrire.

In questi anni lo abbiamo dimostrato in molte occasioni con eventi, riqualificazione degli impianti sportivi, supporto alle realtà locali, alle associazioni e alle famiglie. Un lavoro concreto, che non si ferma qui e che intendiamo proseguire con determinazione.

Sara Grilli

via Cesare battisti 68
55049 Viareggio (LU)
CF: GRLSRA82C50L833E
saragrilli2026@gmail.com

 +39 393 444 4514

 Sara Grilli Sindaca

 Sara Grilli



SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

Lo sport è anche lo specchio dello stato di salute e benessere di una società. Per questo il suo rilancio passa da un progetto complesso, che richiede visione, programmazione, continuità e coerenza, in sinergia con scuole, associazioni sportive e federazioni. Da questa consapevolezza è nata la Consulta dello Sport realizzata cinque anni fa e oggi diventata un luogo di incontro e una straordinaria fucina di idee.

Grazie a questo dialogo oggi Viareggio e Torre del Lago ospitano alcune manifestazioni di grande livello: il Festival dello Sport, il Premio Sport e il Festival della Danza. Tre iniziative che testimoniano concretamente il valore della collaborazione.

Il **Festival dello Sport** è un'opportunità unica sotto molti aspetti: per le associazioni locali, che possono gratuitamente farsi conoscere; per le famiglie, che in un solo weekend possono avvicinare i propri figli a diverse discipline; per i ragazzi, che hanno la possibilità di scoprire nuove passioni; e per la città stessa, con la Pineta di Ponente che si riempie di energia ed entusiasmo.

Il **Festival della Danza** è un evento che porta il nome di Viareggio oltre i confini cittadini. Un'iniziativa unica nel suo genere, che mette al centro i più giovani e li aiuta a coltivare i propri sogni: dalle esibizioni delle scuole di danza alle masterclass internazionali, fino alle borse di studio che permettono, ogni anno, a tanti ragazzi di accedere alle accademie più prestigiose. A questa prestigiosa vetrina si aggiunge ora il corso di alta formazione e perfezionamento tecnico ed artistico di Danza Classica e Contemporanea all'interno del neonato settore danza dell'Accademia Pucciniana diretta da Plácido Domingo. Un programma dedicato a giovani allievi danzatori dai 10 ai 18 anni che avrà inizio ad ottobre 2026: gli allievi avranno l'occasione di studiare con moltissime personalità di rilievo internazionale del mondo della danza e del balletto, primi Ballerini, étoile, coreografi e direttori. Il programma sarà un link diretto per la formazione del primo Corpo di ballo della Fondazione Festival Pucciniano, un ambizioso ma concreto progetto che intendiamo realizzare con l'obiettivo di realizzare produzioni di balletto capaci di arricchire la nostra offerta e di poterla esportare nei teatri di tutto il mondo.

Il **Premio Sport Città di Viareggio** valorizza le eccellenze del territorio con una formula nuova ed originale: anziché politici o giornalisti, abbiamo voluto che fossero le associazioni sportive a scegliere candidati e vincitori. Un riconoscimento autentico, che ha un valore ancora più grande perché deriva dai colleghi: è lo sport che premia lo sport.

Accanto alle manifestazioni che sono state rinnovate, c'è stato un grande lavoro per riportare Viareggio al centro del panorama nazionale ed internazionale degli eventi sportivi. Grazie alla collaborazione con le associazioni locali e le federazioni, la città è tornata protagonista. Intendiamo proseguire su questa strada: ospitare grandi eventi significa generare indotto economico, promuovere il territorio — sia direttamente, attraverso chi arriva in città, sia

SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

indirettamente tramite il racconto di giornali, tv e social — ed offrire ai più giovani esempi positivi capaci di accendere in loro nuove passioni.

Il nostro impegno continuerà con un obiettivo ambizioso: Viareggio e Torre del Lago potranno diventare la capitale italiana ed europea dello sport. Ogni volta che abbiamo alzato l'asticella, abbiamo raggiunto risultati importanti: negli ultimi anni abbiamo ospitato per quattro volte il Giro d'Italia, campionati europei di diverse discipline, il campionato italiano di atletica leggera, le nazionali giovanili di calcio e grandi eventi rugbistici. Non era mai successo prima e non è avvenuto per caso, ma è stata la conseguenza di un lavoro serio che proseguiremo anche nei prossimi anni.

Anche sul tema dell'impiantistica sportiva, dopo l'uscita dal dissesto, grazie ad un'attenta gestione del bilancio comunale, è stato possibile investire, in cinque anni, 25 milioni di euro per la riqualificazione degli impianti sportivi, tra cui lo Stadio dei Pini, lo Stadio Ferracci, la Palestra Dorando Pietri e la nuova piscina comunale.

Lo stadio dei Pini "Torquato Bresciani"




Il nuovo Stadio dei Pini "Torquato Bresciani" è stato finalmente restituito alla città e diventerà il fulcro di una serie di eventi che vedranno protagoniste le scuole, le associazioni sportive e nel weekend il calcio cittadino e i grandi eventi: dalla Viareggio Cup alle partite delle nazionali giovanili, fino all'atletica e al rugby. La zona che si trova sotto la Tribuna Est ospita, oltre al bar, alla sala di pronto soccorso e ai bagni, ulteriori spazi che saranno destinati alle società sportive che riterranno quelle aree idonee alle proprie attività. L'obiettivo per i prossimi anni è chiaro: dare continuità agli eventi, rafforzare il loro impatto sul territorio e lavorare con alcuni promotori internazionali per riportare a Viareggio anche i grandi concerti, rendendo lo stadio sempre più un punto di riferimento per lo sviluppo sportivo e culturale della città.

Sul tema degli impianti sportivi, si continuerà ad investire risorse nella riqualificazione degli impianti esistenti e nella costruzione di nuovi, secondo le esigenze emerse dal confronto interno allo consulta dello sport e dall'ascolto di tutti i soggetti che operano in ambito sportivo. Viareggio ha, infatti, più di 120 associazioni sportive, un patrimonio straordinario che chiede sostegno e nuovi spazi. Ogni associazione sportiva dilettantistica è un vivaio straordinario che gestisce squadre e settori giovanili.

Il Vasco Zappelli

Dall'importanza dello sport come strumento di sana aggregazione, nasce la riqualificazione sportiva del Varignano: la nuova palestra Dorando Pietri, l'acquisto della tensostruttura Massimo Colombi e la realizzazione del nuovo parcheggio sono tappe di un percorso che proseguirà con la riqualificazione del Vasco Zappelli. Un progetto presentato alla città che risponde alle esigenze di una comunità sportiva e di un importante quartiere che sarà valorizzato ed arricchito di servizi

Sara Grilli
via Cesare battisti 68
55049 Viareggio (LU)
CF: GRLSRA82C50L833E
saragrilli2026@gmail.com

 +39 393 444 4514
 Sara Grilli Sindaca
 Sara Grilli



SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

e nuove opportunità di socializzazione e integrazione. Un progetto che sarà portato a compimento in tempi brevi per dare agli abitanti del quartiere Varignano un luogo di incontro, di socialità e di sport.

Circolo Tennis Viareggio 1896

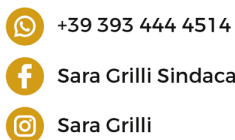
Tra gli immobili che intendiamo riqualificare vi è anche il Circolo Tennis Viareggio 1896, il quarto più antico d'Italia dopo Roma, Milano e Genova. Situato nel cuore della pineta, è un luogo vivo, che rappresenta un presidio sportivo storico e un punto di riferimento per l'intera comunità. Proprio per il suo valore l'obiettivo non è semplicemente conservarlo, ma accompagnarlo in un percorso di rinnovamento, ammodernamento e rilancio delle sue attività. Saranno effettuati interventi sulle strutture, verranno migliorati i servizi e verrà favorita una visione gestionale più ampia. Tutte queste misure permetteranno al circolo di esprimere il proprio potenziale e di diventare un punto di riferimento in ambito tennistico. L'intento è quello di rafforzare il ruolo di questa struttura all'interno del sistema sportivo cittadino, rendendolo ancora più attrattivo sia per i praticanti sia per eventi e iniziative di livello, capaci di portare valore aggiunto all'intero territorio.

Il progetto relativo al Circolo Tennis si inserisce in un quadro più ampio di valorizzazione della pineta: uno spazio che può diventare sempre di più un luogo centrale per la vita cittadina, per lo sport all'aria aperta e per l'accoglienza turistica. Investire sul circolo e sulla pineta significa infatti rafforzare l'attrattività di Viareggio, generare opportunità economiche e costruire un'offerta sempre più qualificata, in cui sport, ambiente e qualità urbana si integrano in modo armonico. In questa prospettiva, il Circolo Tennis Viareggio rappresenta non solo una realtà da sostenere, ma un elemento strategico su cui costruire una parte importante del futuro sportivo ed economico dell'intera città.

Il percorso di recupero degli impianti sportivi ha compiuto un passo importante con l'acquisto del **Palazzetto dello Sport "Paolo Barsacchi"**, un intervento strategico che ha permesso di riportare sotto una gestione pubblica un impianto centrale per la vita sportiva cittadina. Questa prima fase, già conclusa, rappresenta un punto di partenza concreto e significativo: l'acquisto della struttura non è stata soltanto un'operazione patrimoniale, ma una scelta chiara di investimento sullo sport come leva di sviluppo, inclusione e identità per la comunità. A partire da questo importante risultato, si apre una nuova fase progettuale, orientata alla riqualificazione e al potenziamento del Palazzetto, con l'obiettivo di renderlo una struttura moderna, funzionale e in grado di rispondere alle esigenze attuali e future. L'intervento non si limiterà a un semplice ammodernamento degli spazi esistenti, ma prevederà una trasformazione più ampia e strutturale. In particolare, è in fase di progettazione la realizzazione di una nuova tribuna autorità sul lato nord, pensata per migliorare l'accoglienza e la qualità degli eventi, sia dal punto di vista istituzionale che organizzativo. Parallelamente, si intende intervenire sull'area di gioco,

38

Sara Grilli
via Cesare battisti 68
55049 Viareggio (LU)
CF: GRLSRA82C50L833E
saragrilli2026@gmail.com



SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

con un ampliamento delle dimensioni del campo, al fine di adeguarlo agli standard richiesti da altre Federazioni. Questo intervento consentirà di aumentare la versatilità dell'impianto e di renderlo idoneo ad ospitare un numero maggiore di discipline e manifestazioni. Un ulteriore elemento centrale del progetto riguarderà l'aumento della capienza complessiva, con un conseguente incremento del numero di spettatori. Questo aspetto è fondamentale per rafforzare il ruolo del Palazzetto non solo come spazio dedicato alle attività sportive locali, ma anche come luogo capace di attrarre eventi, competizioni e iniziative di rilevanza più ampia. L'obiettivo complessivo è quello di rendere il Palazzetto dello Sport di Viareggio un'infrastruttura di riferimento, non solo per la città ma per l'intero territorio, all'interno di una visione più ampia di sviluppo, in cui lo sport diventa uno strumento per generare opportunità, valorizzare il territorio e rafforzare il senso di comunità.

Beach Stadium Matteo Valenti

Nell'ambito della pianificazione strategica del territorio, il Comune di Viareggio ha recentemente adottato il Piano di Utilizzazione degli Arenili (PUA), introducendo al suo interno una previsione di grande rilevanza per lo sviluppo sportivo e turistico della città. Tra gli aspetti più innovativi del piano c'è l'individuazione di un'area specificamente destinata ai beach sports, concepita come uno spazio attivo e fruibile durante tutto l'arco dell'anno. Questa scelta rappresenta un cambio di paradigma nell'utilizzo del litorale, che non viene più considerato esclusivamente in chiave stagionale, ma come una risorsa permanente capace di generare valore in modo continuativo. All'interno di quest'area è prevista la possibilità di installare uno stadio fisso: il Beach Stadium Matteo Valenti sarà operativo 365 giorni l'anno. Si tratta di un intervento di carattere altamente innovativo, che pone Viareggio in una posizione di assoluto rilievo a livello europeo, configurandosi come uno dei primi esempi di struttura stabile dedicata agli sport da spiaggia realizzata direttamente sull'arenile.

Le condizioni climatiche favorevoli del territorio rappresentano un ulteriore elemento strategico, consentendo di sfruttare appieno questa infrastruttura durante tutte le stagioni. Ciò permetterà alla città di ampliare in modo significativo la propria capacità di attrarre eventi sportivi, competizioni, tornei e manifestazioni anche nei periodi tradizionalmente meno turistici. L'impatto atteso di questa iniziativa sarà rilevante sotto molteplici aspetti. Da un lato, si rafforzerà il posizionamento di Viareggio come destinazione sportiva di riferimento, capace di coniugare qualità ambientale e infrastrutture moderne. Dall'altro, si creeranno nuove opportunità concrete in termini di destagionalizzazione dei flussi turistici, con benefici diretti per il sistema economico locale.

Lo sviluppo dei beach sports diventa quindi non solo un'opportunità sportiva, ma anche uno strumento di crescita e valorizzazione del territorio, in grado di generare indotto per le attività ricettive, commerciali e dei servizi.

SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

Questo intervento si inserisce in una visione più ampia, che riconosce nello sport un motore di sviluppo sostenibile, capace di attivare dinamiche positive per la comunità e di proiettare Viareggio e Torre del Lago verso una dimensione sempre più dinamica, attrattiva e competitiva, trasformando il proprio arenile in uno spazio vivo, multifunzionale e aperto a nuove opportunità, dove sport, turismo ed economia si integrano in modo virtuoso fuori dai confini stagionali.

Per quanto riguarda l'ex piscina comunale e il Campo Scuola "Giuliano Del Chiaro", venduti dal Tribunale in seguito al fallimento della Viareggio Patrimonio, lavoreremo per riportare questi spazi all'interno del patrimonio comunale e restituirli alla città, riqualificandoli in funzione delle esigenze della comunità sportiva di Viareggio. Questi luoghi, infatti, dovranno rimanere a disposizione e potranno essere ripensati, anche nelle discipline praticabili al loro interno, sulla base dei bisogni delle associazioni sportive locali, con l'obiettivo di renderli vivi, accessibili e pienamente funzionali alla crescita del movimento sportivo cittadino.

Il museo dello Sport

La nostra città vanta una lunga e significativa tradizione sportiva, costruita nel tempo grazie all'impegno di numerose società e al talento di atleti che hanno saputo distinguersi a livello locale ed internazionale. Si tratta di un patrimonio fatto di storie, risultati, sacrifici e valori che rappresentano un elemento fondamentale dell'identità cittadina. Nonostante questa ricchezza, oggi tale patrimonio risulta disperso e non adeguatamente valorizzato all'interno di uno spazio pubblico dedicato. Da questa consapevolezza nasce l'idea di realizzare un Museo dello Sport: un luogo capace di raccogliere e raccontare in modo organico la storia sportiva di Viareggio, rendendola accessibile alla comunità e alle future generazioni.

Il museo sorgerà alle spalle della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, al centro della città, sarà raggiungibile a piedi dalle scuole, dalla spiaggia e dalla stazione, negli spazi dell'Ex Grafica che oggi ospita l'istituto tecnologico superiore YSIL che, d'intesa con le realtà coinvolte, intendiamo trasferire nell'Ex Caserma dei Carabinieri, immobile di proprietà della Provincia.

Il Museo sarà concepito come uno spazio espositivo moderno e dinamico, in cui troveranno collocazione cimeli, trofei, fotografie e documenti storici, affiancati da strumenti multimediali e installazioni interattive. L'obiettivo non sarà soltanto conservare la memoria, ma renderla viva e coinvolgente, offrendo ai visitatori un'esperienza capace di trasmettere emozioni e valori.

Particolare attenzione sarà dedicata al ruolo educativo del museo. Esso potrà infatti diventare un punto di riferimento per le scuole e per i giovani, promuovendo i principi dello sport quali il rispetto, la disciplina, l'inclusione e lo spirito di squadra. Allo stesso tempo, rappresenterà uno spazio di riconoscimento per le società sportive del territorio e per tutti coloro che hanno contribuito alla crescita dello sport cittadino.

Il Museo dello Sport potrà inoltre svolgere una funzione culturale e turistica, integrandosi con l'offerta già presente sul territorio e contribuendo ad accrescere l'attrattività della città.

SARÀ DOMANI SARA GRILLI SINDACA

Attraverso eventi, mostre temporanee, incontri e iniziative, esso potrà configurarsi come un centro attivo e partecipato, capace di generare nuove opportunità di sviluppo.

La realizzazione di questo progetto rappresenta quindi un investimento non solo nella conservazione della memoria, ma anche nel futuro della comunità. Dotare Viareggio di un Museo dello Sport significa riconoscere il valore della propria storia e trasformarla in una risorsa condivisa, capace di ispirare, educare e unire.

La Casa dello Sport

Viareggio è inoltre caratterizzata da una forte presenza di associazioni e realtà sportive che operano quotidianamente sul territorio e che rappresentano un'eccellenza non solo in termini di risultati, ma anche un presidio sociale ed educativo fondamentale. Tuttavia, queste realtà spesso agiscono in modo isolato, senza disporre di uno spazio condiviso che favorisca il confronto, la collaborazione e la costruzione di progettualità comuni. Da questa esigenza nasce l'idea di realizzare una "Casa dello Sport": uno spazio fisico da collocare nell'immobile denominato "ex Lupo di mare" nell'area del centro commerciale Burlamacco, pensato come punto di riferimento per tutte le associazioni sportive della città. La Casa dello Sport sarà concepita come un luogo di incontro aperto e dinamico, in cui le diverse realtà potranno riunirsi, dialogare e collaborare. Non si tratterà soltanto di una sede operativa, ma di un ambiente capace di stimolare sinergie e rafforzare la cooperazione tra le associazioni. All'interno dello spazio sarà possibile prevedere aree dedicate alla rappresentazione delle singole società sportive, dove esporre trofei, fotografie e materiali che raccontino la propria storia e identità. Questo permetterà non solo di valorizzare ogni realtà, ma anche di creare un racconto collettivo dello sport viareggino, accessibile a cittadini e visitatori.

Un elemento centrale del progetto sarà la funzione di coordinamento e confronto. La Casa dello Sport potrà infatti diventare il luogo in cui le associazioni si incontreranno per condividere esigenze, sviluppare collaborazioni e costruire iniziative comuni. In questo contesto sarà possibile promuovere accordi e convenzioni, ad esempio con fornitori di attrezzature sportive o servizi, ottenendo condizioni più vantaggiose grazie alla forza del gruppo. Allo stesso modo, lo spazio potrà favorire la nascita di proposte condivise da presentare all'amministrazione comunale, contribuendo a rendere più strutturato e rappresentativo il dialogo tra istituzioni e mondo sportivo.

La Casa dello Sport potrà inoltre ospitare riunioni, incontri formativi, eventi e momenti di confronto pubblico, configurandosi come un vero e proprio hub dello sport cittadino. Uno spazio vivo, in grado di adattarsi alle esigenze delle associazioni e di evolversi nel tempo. La realizzazione di questo progetto rappresenta un investimento strategico per la città, in quanto rafforza il tessuto sportivo locale, promuove la collaborazione tra le realtà esistenti e valorizza lo sport come strumento di coesione sociale. Dotare Viareggio di una Casa dello Sport consente di offrire alle associazioni non solo un luogo fisico, ma anche un'opportunità concreta di crescita,

condivisione e rappresentanza. Significa, in definitiva, riconoscere il ruolo centrale dello sport nella vita della comunità e sostenerlo attraverso uno spazio dedicato, inclusivo e partecipato.

Le palestre nelle scuole comunali

Un altro obiettivo da perseguire sarà la riqualificazione delle palestre all'interno delle scuole comunali. Un intervento necessario, che dovrà essere realizzato dal Comune e progettato in sinergia con le associazioni sportive ed i dirigenti scolastici, per garantire spazi adeguati, moderni e realmente funzionali alle esigenze dei ragazzi e dell'intera comunità sportiva.

Per quanto concerne lo sport all'aperto è stato fatto un prezioso lavoro di riqualificazione delle **palestre all'interno delle pinete** di ponente e levante, un intervento che sarà proseguito e ampliato con l'installazione di ulteriori strutture sul lungomare della Darsena e della nuova Marina di Torre del Lago.

In questa società sempre più complessa, soprattutto nell'età giovanile, è fondamentale incentivare i ragazzi a praticare sport, perché l'attività sportiva non è soltanto movimento, ma anche educazione, socialità, benessere, disciplina e crescita personale; sarà prevista la possibilità di creare formule condivise tra più associazioni in modo da consentire ad un ragazzo già iscritto a uno sport di poterne praticare anche un altro, senza che la famiglia debba sostenere costi doppi, troppo elevati, e senza costringere il giovane a scegliere subito tra due discipline che potrebbero entrambe arricchirlo.

Spesso, infatti, un ragazzo vorrebbe provare un'altra attività sportiva oltre a quella che già pratica, ma si trova davanti a due ostacoli: da una parte il rischio di sovraccaricarsi e dall'altra il peso economico per la famiglia. Una formula condivisa tra associazioni potrebbe invece favorire una gestione più equilibrata dei tempi, una collaborazione educativa tra realtà sportive diverse e soprattutto una maggiore accessibilità economica.

Questo progetto porterà benefici concreti: aiuterà le famiglie, alleggerendo il costo complessivo della pratica sportiva; permetterà ai ragazzi di vivere lo sport in modo più libero e completo; favorirà la collaborazione tra associazioni, superando logiche chiuse e promuovendo una rete territoriale più forte; valorizzerà lo sport come servizio educativo e sociale, oltre che come attività agonistica.

Il tema economico, infatti, non deve essere sottovalutato: molte famiglie si trovano a dover rinunciare o limitare le attività sportive dei figli per motivi di costo. Creare strumenti condivisi tra associazioni significa dare un segnale concreto di vicinanza alle famiglie ed investire realmente nel benessere dei giovani. Saremo un esempio virtuoso di comunità sportiva, in cui le associazioni non si percepiscono come soggetti separati, ma parte di un progetto comune.